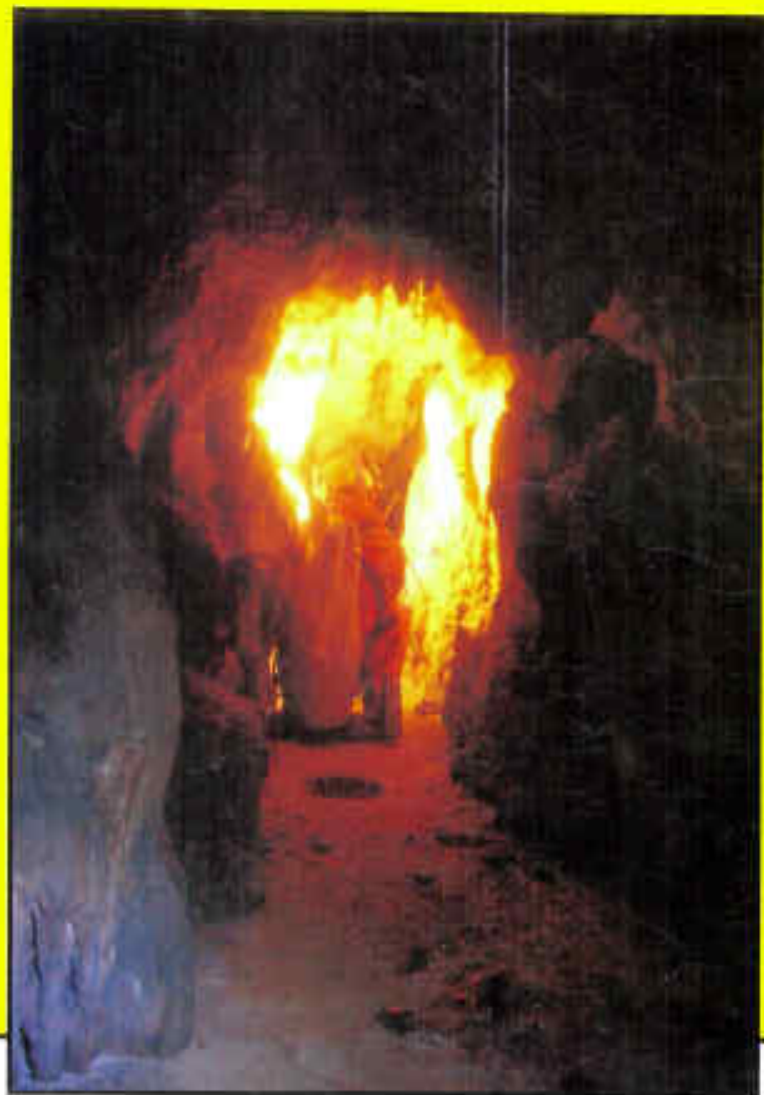


TUTTO SPELEO

Rivista del Gruppo Speleologico
"Edouard Alfred Martel" Genova



N. 8 - Settembre 2006

TUTTO SPELEO N° 8

Luglio 2006

Gruppo Speleologico "EDOUARD ALFRED MARTEL"

Sede sociale

Via del Peralto, 6 - Genova

Gli incontri si svolgono tutti i mercoledì alle 21

Recapito postale

Via Sapeto, 9r 16132 Genova

Redazione:

P.F. Bastanti, I. Cambiaso, S. Mantero, J. Traverso

Hanno collaborato a questo numero:

R. Galanti, F. Esposito, R. Negro, G. Carta

Composizione e stampa:

Tipografia Bellone - Sori (GE)

Foto di copertina:

"Arene Candide" Rami Laterali

CARICHE SOCIALI

Presidente: Galanti **Consiglieri:** Romiti Capuzzo Muzzioli Catania Campi

Tesoriere: Trapasso **Magazzinieri:** Bastanti Trapasso Muzzioli Lulleri

Bibliotecario: Bellone **Segretarie:** Pittaluga Silvestri

La rivista è distribuita gratuitamente ai soci del G.S. "E.A. Martel" Genova, e in cambio di pubblicazioni ai gruppi speleologici liguri, alle federazioni speleologiche, alla SSI, alle associazioni culturali, ecc.

Un particolare ringraziamento allo

STUDIO FOTOGRAFICO ESPOSITO

in Via Sapeto 9R Genova, tel. 010 3761784, per il contributo.

Il contenuto degli articoli impegna solo i singoli autori.





Rivista del Gruppo Speleologico "Edouard Alfred Martel" Genova. Realizzato con il contributo della Regione Liguria, legge regionale 3 aprile 1990, n.14



SOMMARIO

ELENCO SOCI.....	pg. 3
EDITORIALE "I NOSTRI PRIMI VENTANNI".....	pg. 4
LA LOCANDA DELLE PULCI.....	pg. 8
ARENE CANDIDE:UN LAVORO DI SQUADRA.....	pg. 10
UNA GIORNATA MEMORABILE.....	pg. 14
BRIC TAMPA.....	pg. 20
GOLA DELLE FASCETTE.....	pg. 21
XI CORSO DI SPELEOLOGIA.....	pg. 22
A PROPOSITO DI CORSI.....	pg. 23
VENTANNI DI SPELEOLOGIA:.....	pg. 25
BORA 2000.....	pg. 36
ATTIVITA' SVOLTA NEGLI ANNI 1999-2000-2001-2002.....	pg. 38
PUBBLICAZIONI RICEVUTE.....	pg. 55

ELENCO SOCI G.S. MARTEL
ANNI 2000-2001



1	AMADORI Roberto	17	GALANTI Roberto
2	BASTANTI PierFranco	18	GHERSI Claudio
3	BELCAMINO Fabrizio	19	LA TORRE Roberta
4	BELLONE Guglielmo	20	MINGOZZI Furio
5	BIAGINI GianLuca	21	MUZZIOLI Giovanni
6	BRANCATO Maurizio	22	OLCESE Sergio
7	CAMBIASO Ilaria	23	OLIVIERI Maurizio
8	CAMPI Mauro	24	PANDOLFO Maurizio
9	CAPUZZO Carlo	25	PIGNI Alessandro
10	CARTA Giulia	26	PITTALUGA Stefania
11	CATANIA Roberto	27	PIZZORNI Giovanni
12	CIPOLLINA Alessio	28	PORRO Isabella
13	DONNINI Alessandro	29	ROMITI Chiara
14	DOTTI Mario	30	SILVESTRI Michela
15	ESPOSITO Fabio	31	TRAPASSO Giuseppe
16	FERRARI Erica	32	VALLE Giuseppe

EDITORIALE

I NOSTRI PRIMI VENT'ANNI

di Roberto Galanti

Dopo una lunga attesa, che però definirei abbastanza fisiologica in quanto derivante dalle vicissitudini di tipo logistico che negli ultimi tempi hanno travagliato il gruppo, sottraendogli energie che avrebbero potuto essere vantaggiosamente canalizzate verso obiettivi più remunerativi, finalmente il notiziario numero 8 riesce a intravedere la luce !

E la intravede proprio in occasione della ricorrenza dei nostri primi vent'anni, che fortunatamente ricorrono in un momento di rinnovamento e grande fervore di attività.

Con l'avvento del nuovo millennio si è assistito infatti a un significativo rinnovamento del gruppo: i "vecchi" presenti con una certa assiduità sono diventati merce sempre più rara; in compenso, grazie alla progressiva iniezione di forze fresche (a proposito: sono fermamente convinto che i corsi di primo livello vanno sempre visti come una opportunità di crescita e non come un gravoso impegno da assolvere), si è andata costituendo una massa critica composta da giovani attivi e genuinamente interessati ad accrescere le loro competenze speleologiche.

Sulle tracce delle attività intraprese e portate avanti dai "pionieri", stiamo oggi assistendo al germogliare di nuove iniziative, promosse e condotte con entusiasmo dai nuovi soci. Per cui la voglia e le energie, presupposti essenziali per alimentare il raptus esplorativo, non mancano.

A vitalizzare ulteriormente il gruppo si è altresì instaurata una intensa e proficua collaborazione con i componenti dello Speleo Club Ribaldone, che auspichiamo possa sempre più consolidarsi.

Il rinnovamento è avvenuto a tutti i livelli: il gruppo non fa più parte del Dopolavoro Ferroviario, dove probabilmente la sua permanenza, alla luce dei nuovi indirizzi gestionali emersi in seno al suo consiglio direttivo, era ormai più tollerata che gradita, e tanto meno apprezzata.

Eliminandoci dalla sua struttura, il Dopolavoro ha certamente perso una occasione di mantenersi maggiormente visibile sul fronte delle attività con un maggior contenuto culturale oltre che sul fronte, e lo dico senza offesa ma anzi con molto rispetto, dei passatempi puramente ludico-sportivi. Per di più, e questo lo dico con una certa amarezza, per come è stata complessivamente gestita la nostra estromissione dagli organi responsabili del Dopolavoro, oggi appare piuttosto difficile intravedere una qualche possibilità di collaborazioni future.

A seguito di questo evento, che riteniamo in coscienza di avere da parte nostra gestito al meglio, senza lasciarci trascinare sulla china della

sterile polemica ma limitandoci alle azioni di autotutela strettamente necessarie, il gruppo è stato rifondato e ora può contare su un proprio statuto autonomo, nel quale, al fine di evitare l'instaurarsi di dinastie presidenziali e onde favorire un avvicendamento di responsabilità inteso a coinvolgere maggiormente i soci dal punto di vista gestionale e organizzativo, ho proposto e ottenuto di inserire un articolo che prevede un limite di durata per la carica di presidente.

Naturalmente la rifondazione ha comportato, unitamente a una maggiore autonomia, anche un inevitabile maggiore impegno, e adesso il gruppo, più di prima, dovrà imparare ad autosostenersi, contando solamente sulle proprie capacità e risorse.

Ma vedendo l'entusiasmo dei giovani-adepti cui facevo riferimento all'inizio di queste riflessioni, credo che il suo cammino sarà per lungo tempo assicurato.

Questo numero del bollettino contiene un articolo sulla nostra storia: un excursus per scandire le principali tappe del nostro cammino lungo questi vent'anni, fatto di esplorazioni, avventure, amicizie e collaborazione con altri gruppi, sia liguri che di altre regioni d'Italia, e in un paio di casi anche di altre nazioni, al quale articolo rimandiamo tutti quei lettori che sono particolarmente attratti da questo genere di pubblicistica speleologica.

Un anniversario è anche tempo di bilanci e soprattutto di ricordi, perché ciò che siamo oggi deriva sostanzialmente da ciò che siamo stati ieri ... un gruppo è più che la semplice somma dei suoi componenti, e la sua storia è certamente la risultante delle sue diverse anime, dell'intersecarsi di diverse esperienze umane ... per cui la mente torna volentieri ai tanti lavori e ai tanti momenti intensi - di contrasti, stupori, divergenze, sinergie - vissuti insieme. Ad animare la vita del gruppo in questo primo ventennio si sono avvicendati tanti personaggi, tutti, per un verso o per l'altro, chi più chi meno, piuttosto particolari, come spesso (la misteriosa ragione ve la siete mai chiesta ?) sono gli appassionati della nostra disciplina. Mi piacerebbe riuscire a ricordarli tutti, i tanti amici e amiche con cui abbiamo camminato nella nebbia, percorso meandri e disceso pozzi e che negli anni hanno partecipato alla vita del gruppo, ma la mia memoria è purtroppo limitata e a tanti personaggi non riesco più ad associare un nome. Incomincio dagli ex presidenti: Mario, fondatore e primo presidente del gruppo, Aldo, successivo presidente e spirito organizzatore fino intorno a metà degli anni 90; e poi tutti gli altri, che in periodi diversi si sono fatti carico di passarsi il testimone e tessere l'invisibile trama che ha permesso al gruppo di raggiungere questo traguardo: Luisa, Roberto A., Oriano; Nanni, Sergio O. e Carlo, sempre presenti quando c'è da spiegare, insegnare e dissertare sulle tecniche; e poi Mauro C., Marco L., Emilio, Lorenzo, Maurizio C., Paolo S., Cristina, Mauro V., Pino, Chiara, Fabio C., Massimo P., che ancora ricordo un po' perplesso, ma sicuramente attento e motivato, seduto sul ciglio del baratro oscuro del

Pozzacchione al Corchia all'inizio degli anni 90 (era probabilmente alla sua prima esperienza in grotta verticale) e oggi diventato, oltre che valente speleologo, solerte recensore SSI della stampa speleo, Sergio S., la cui presenza irrobusta sicuramente per anni il gruppo dal punto di vista culturale e scientifico; Laila, Nadine, Marina C., Alessio, Marco L., Francesco, Piero, Gian Luca B., Marco M., Fabrizio, Giovanni, Giuseppe, Stefania P., Furio, Max S., Gian Luca M., Claudio G., Roberto C., Ilaria, Alessandro P., Erica, Giulia, Maurizio B., Alessandro D., assiduo promotore di iniziative esplorative, il quale nel nostro rinnovato contesto oggi troverebbe certamente l'ambiente a lui più congeniale; e poi tanti altri amici e amiche, rimasti con noi anche solamente per brevi periodi, ma sicuramente tutti dando una cazzuolata di cemento alla vita del gruppo, lasciandoci qualcosa, una impronta, uno sguardo, un'impressione, un aiuto dato o ricevuto; fino ad arrivare ai proseliti degli ultimi corsi, le forze fresche di cui parlavo prima: pure conoscendo bene i loro nomi, non li cito nemmeno (figurano sicuramente in altre pagine di questo bollettino) **perché oggi sono loro il gruppo**, sono loro i continuatori, forse ancora un po' inconsapevoli, della storia e i precursori dei secondi vent'anni. Ma soprattutto intendo ricordare chi - come Fabio E., guida emerita della Tana degli Scogli Neri e biospeleologo mancato (perché non si sforza mai di scrivere un articolo di biospeleologia), e Pier Franco, per diversi anni responsabile della scuola e referente regionale della Commissione Scuole della SSI, oltre che maestro¹ di topografia e rilievo (e che, per indiscutibili meriti acquisiti sul campo, propongo di nominare presidente onorario del gruppo) - più di tutti danno il senso della continuità dai primordi fino a oggi.

Alcuni di questi amici sono ancora presenti, seppure in modo discontinuo, molti si sono trasferiti altrove o comunque allontanati per motivi di lavoro e vicende varie, e due di loro (Fabio C. e Marco M.), anche questo purtroppo è accaduto, ci hanno lasciato prematuramente.

Per il sottoscritto, che si è sobbarcato per anni in modo pressoché esclusivo tutte le inerenti incombenze di tipo burocratico cercando di dare visibilità al gruppo, si è puntualmente confermata suo malgrado la tendenza a una progressiva riduzione dell'attività sul campo e all'aumento esponenziale appunto delle incombenze di tipo "cartaceo", recentemente culminate nella "grana" scoppiata con l'ente patrocinante e nella necessità di traghettare il gruppo verso la sua rifondazione. Per la qual cosa, anche cogliendo il momento particolarmente favorevole, mi sto sempre più convincendo dell'opportunità, da me da tempo sostenuta, di dare un benefico impulso di ringiovanimento procedendo a un avvicendamento degli organi direttivi sociali.

Nell'occasione della rifondazione si è altresì affermata una nuova fisionomia, che già da tempo aveva comunque improntato molte nostre azioni, ossia

¹ Non però secondo il Prof. Calandri.

una fisionomia più caratterizzata sul versante delle attività solidaristiche (come si può vedere dalle frequenti collaborazioni con Associazioni di Volontariato, come la UISP, Legambiente, ecc.), che oggi ha trovato la sua espressione più compiuta nell'adesione al Gruppo Genova della Protezione Civile, al quale peraltro siamo molto grati e riconoscenti per averci consentito, mettendoci a disposizione adeguati spazi in una sua struttura situata sulle alture del Righi, di superare le notevoli difficoltà logistiche insorte con la separazione dal Dopolavoro.

Siccome non vorrei però essere frainteso, ci tengo a precisare che questo carattere solidaristico si esplica senza rinunciare al nostro scopo statutario principale, ossia la ricerca, esplorazione e studio dei complessi ipogei, naturali e artificiali, sempre, possibilmente, in un clima di serena amicizia e buonumore, senza perdere mai l'occasione per brindisi e abbuffate, conditi sovente, perchè no ?, con scherzi piacevoli e sprazzi di divertente ironia.



LA LOCANDA DELLE PULCI (Finale Ligure)

di Pierfranco Bastanti

Tutto è iniziato una sera in sede: mentre si chiacchierava, Fabio ci disse che un anno prima mentre faceva un giro vicino alla grotta dell'Edera, nella parete di fronte, cioè quella prima di Rocca di Perti, qualcuno aveva effettuato un disboscamento, scoprendo così una bella cavità, che per tanto tempo era rimasta nascosta dagli alberi e il nostro socio ci mostrò anche le foto che aveva scattato quel giorno.

Nessuno aveva mai visto quel buco e il fatto che fosse in un posto così frequentato ci incuriosì parecchio, tanto che una domenica il sottoscritto, accompagnato da Alessandro e Fulgida, andò a controllare.

Arrivati a Perti parcheggiammo l'auto nei pressi delle *Casa Rosa* – quelle belle villette dove mi piacerebbe tanto abitare – e fermi sulla strada cercavamo di capire dove saremmo dovuti salire, poiché da quello che si vedeva, la vegetazione era talmente fitta che non sarebbe stato semplice inoltrarsi in quella boscaglia oltretutto molto ripida.

Mentre facciamo il punto della situazione decidiamo di chiedere informazioni ad un contadino; costui, mandato sicuramente dalla nostra buona stella, è proprio colui che anni prima aveva provveduto a disboscare quel lotto di terra e che naturalmente aveva notato quella grande cavità, da lui giudicata di una ventina di metri. Seguendo il consiglio del nostro *angelo*, armati di guanti e machete, iniziamo la salita che, fino ai 100m di dislivello pare semplice, ma arrivati alle prime rocce si rivela difficile, tanto che avanziamo arrampicando su roccette e tagliando i rami di quegli alberi che negli anni erano ricresciuti. Purtroppo in questo marasma, cercando di salire dove potevamo, perdiamo l'orientamento e quindi la tanto famigerata cavità di Fabio. Continuiamo a salire, spostandoci lateralmente, ogni volta che le rocce lo permettevano e girovagando intravedo, alla base di una balza rocciosa, una fessura piccolissima che per curiosità vado a controllare. Scavo nella terra morbida, ne estraggo una certa quantità, insieme ad alcune pietre ed allargo il buco sino a vederne la prosecuzione; continuo a scavare e mi infilo per circa due metri e, alzando la testa, i miei occhi vedono una sala molto ampia. A questo punto non mi resta che andare a chiamare i miei compagni di battuta, e prendere tutto il necessario per l'esplorazione... cioè il casco con la luce!!! Entriamo quindi tutti insieme e, dopo qualche metro ci troviamo in un grosso ambiente lungo 20m e alto 5m. In fondo alla sala, salendo, si accede ad un cunicolo che porta ad ambienti sempre più piccoli e sempre meno accessibili, il cui fondo è terra facilmente asportabile, ma con totale assenza di aria.

Ricontrolliamo il tutto facciamo il rilievo e contenti della scoperta, usciamo.

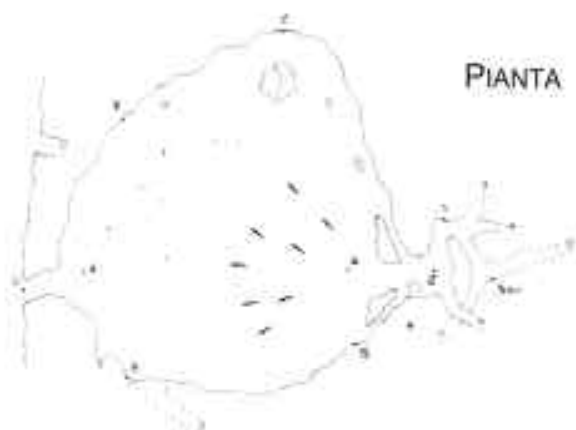
Ma un chiodo fisso in testa non ci molla : trovare il famoso BUCO NERO. Torneremo! Promesso!

LA LOCANDA DELLE PULCI

Rilievo: Bastanti
G.S. Martel



SEZIONE



PIANTA

0 1 2 3 4 5m

ARENE CANDIDE: UN LAVORO DI SQUADRA

di Giulia Carta

La Caverna delle Arene Candide è un sito archeologico tra i più importanti per l'enorme quantità e qualità dei dati venuti alla luce nel corso di tutte le campagne archeologiche che mostrano la sua frequentazione dall'uomo da oltre 26000 anni fa fino all'epoca bizantina. Per questo motivo la Soprintendenza per i Beni archeologici della Liguria ne ha vietato l'accesso chiudendo la caverna con una cancellata.

La grotta si apre in una falesia a balze a 89 m di quota sul versante marino del Monte Caprazoppa, nel Comune di Finale Ligure (SV). Deve il nome alle dune di sabbia silicea che fino agli inizi del secolo scorso si addossavano al promontorio digradando quasi dall'imboccatura della grotta fino al mare. Oggi sono completamente scomparse a causa dell'attività estrattiva della cava sottostante che ha profondamente alterato il Monte della Caprazoppa e il sistema carsico in esso costituito. La Caverna delle Arene Candide è nota agli studi preistorici sin dalla metà del XIX secolo quando Arturo Issel condusse intense campagne di scavo archeologico, poi riprese da altri studiosi quali l'inglese Wall e il sacerdote Doni Morelli tanto che già alla fine dell'800 gran parte del deposito archeologico nella parte centrale della grotta era stato asportato.

Gli scavi moderni iniziarono nel 1940 quando L. Bernabò Brea (Soprintendente Archeologo della Liguria) e L. Cardini (dell'Istituto Italiano di Paleontologia Umana) scoprirono che nella parte orientale della caverna il deposito archeologico era intatto e stratificato e proseguirono con metodi allora d'avanguardia fino al 1950. La Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria riprese gli scavi nel 1970 con L. Cardini e, dal 1972 al 1977, con S. Tinè dell'Università di Genova. Oggi le campagne di ricerca archeologica sono sotto la direzione scientifica di R. Maggi della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria.

Nel maggio/giugno del 2002 fu effettuato uno scavo archeologico alle Arene Candide a cui io prendevo parte e in quella occasione la mia curiosità di speleologa mi spinse a chiedere il permesso per entrare nella parte non archeologica della grotta, quella cioè non interessata dagli scavi e non organizzata con le passerelle per i visitatori. Il lunedì successivo quindi rientrai sul sito con il mio casco, una buona luce e convinsi due miei colleghi ad addentrarsi con me nella grotta. Non ricordavo nessuno speleologo che avesse parlato della parte interna e quindi mi ero procurata il rilievo che

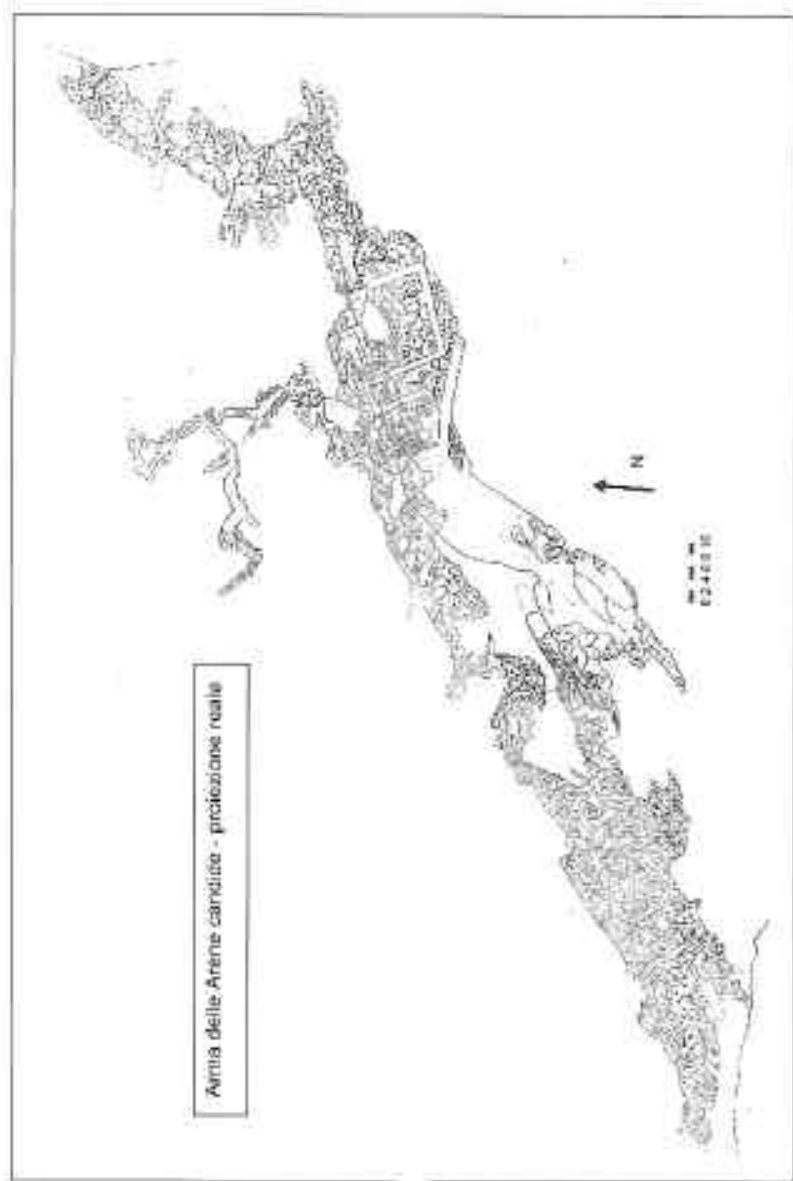
veniva utilizzato anche nelle pubblicazioni scientifiche. Ad un primo studio sembrava un percorso semplice e rapido. Come tutte le cose che si fanno per la prima volta, ci sembrò un'impresa epica. Impiegammo un bel po' di tempo a trovare la via che ci portò nella sala Solari ma quello che ci si presentò era uno spettacolo inaspettato ai nostri occhi: dei raggi di sole filtravano da una finestra ad illuminare il salone. Uscimmo immediatamente (almeno a noi sembrò così) ignari di aver letteralmente terrorizzato una nostra collega che ci vedeva ormai sepolti nella roccia. Anche se fu una visita parziale mi ero subito resa conto che il rilievo non era propriamente fedele e da lì mi nacque l'idea di chiedere la collaborazione al mio gruppo speleologico A. Martel per eseguire un rilievo aggiornato di tutta la grotta e ne parlai con Franco Bastanti, che come sempre entusiasta accettò e, dopo averne parlato con R. Maggi, presentammo la richiesta alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria.

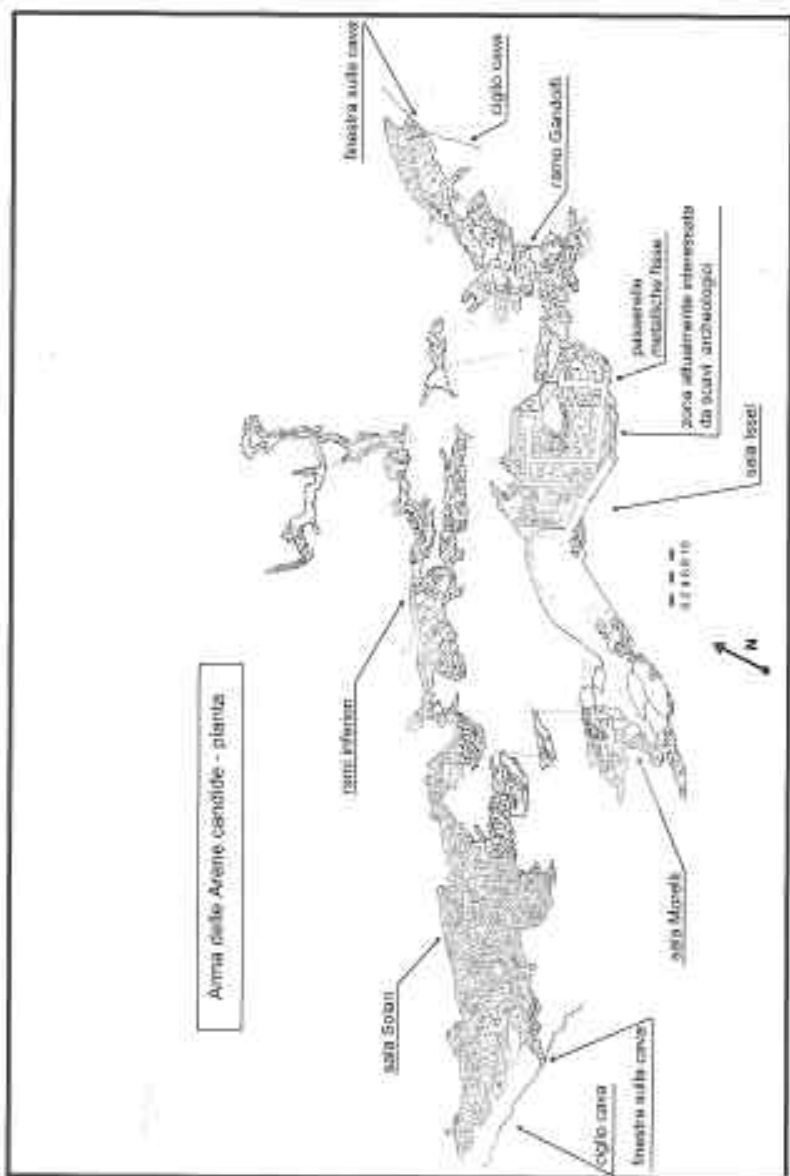
Fin da subito le Arene Candide suscitarono curiosità all'interno del Martel e non fu difficile organizzare un gruppo di lavoro che una domenica si recasse nella caverna per fare un sopralluogo e impostare il rilievo. Franco ed Io ne facevamo parte. Basandoci sul rilievo precedente si pensava ad un lavoro facile e veloce e alcuni entrarono in tenuta estiva per fare un rapido giro. Fu divertente vederli uscire dopo un'ora pieni di entusiasmo per una grotta che non si aspettavano! In realtà il rilievo delle Arene Candide impegnò tutto il Martel per molte domeniche e per ben due anni; sono state molte le ore passate in grotta per le misure e il disegno e molte altre ad elaborare i dati al computer. La grotta, inoltre, ha presentato problematiche diverse durante il rilievo per la diversità degli ambienti che la formano: il salone Solari ha grandi massi di crollo e i rami Paralleli sono costituiti da piccoli canyon e da stretti cunicoli in cui bisogna strisciare. Sono stati percorsi i rami conosciuti della caverna e contemporaneamente esplorati (anche con risalite) altri che non figuravano nel vecchio rilievo; la zona esterna alla grotta è stata oggetto di ricognizione.

Le Arene Candide ad oggi hanno uno sviluppo in lunghezza di 600 metri e un dislivello di 718 metri.

Il rilievo delle Arene candide è stata un'occasione speciale per il Gruppo Speleologico E. A. Martel che ha avuto la possibilità di lavorare in uno dei siti preistorici più importanti collaborando con la Soprintendenza, fornendo materiale necessario per la conoscenza completa della caverna utile anche agli studi archeologici. Si è creata la possibilità di far conoscere a degli speleologi il lavoro sul campo degli archeologi e le loro problematiche, nonché a muoversi in un sito ricco di reperti delicati.

Le Arene Candide offrono ancora molto lavoro e la collaborazione continua...





UNA GIORNATA MEMORABILE

Resoconto dell'iniziativa promossa dal Gruppo Speleologico E.A. Martel nella Giornata della Speleologia.

di Roberto Galanti

"Tragedia! stiamo per uscire!" questa è stata l'accorata quanto inattesa esclamazione rivolta ai compagni da uno dei giovani apprendisti speleologi nello scorgere il flebile chiarore che lasciava presagire l'imminente fine del viaggio sotterraneo, e rappresenta altresì la sintesi di una giornata memorabile, nella quale il chiaro successo riscosso dall'iniziativa si è magicamente sposato con l'incanto dell'ambiente e del clima: un caldo sole splendente sull'azzurro del mare, il caratteristico profumo della macchia mediterranea, che vegeta rigogliosa sulle pendici del promontorio della Caprazoppa,



che saliva dalla terra umida nell'aria limpida:

La Giornata Nazionale della Speleologia si è così celebrata nella splendida cornice di una bellissima domenica di ottobre.

Il momento celebrativo organizzato dal Gruppo Speleo Alfred Martel, rivolto ai soci del Dopolavoro Ferroviario e a tutti i cittadini interessati, ha incontrato un favore superiore a ogni aspettativa, mettendo a dura prova la resistenza dei pur volenterosi accompagnatori speleo.

Gli speleo del Gruppo infatti, attivi fin dalle primissime ore del mattino, si sono avvicendati senza sosta nell'accompagnamento dei visitatori, che, raggruppati in comitive di circa una dozzina di componenti, sono affluiti nella grotta fino a pomeriggio inoltrato, facendo sì che l'ultimo turno concludesse la visita al calare dell'oscurità. Nel piazzuletto antistante l'ingresso della cavità era stato approntato un banchetto per la distribuzione di una brochure della Società Speleologica Italiana intitolata

"L'ACQUA CHE BERREMO: GLI SPELEOLOGI DIFENDONO LA RISORSA PIÙ PREZIOSA", descrittiva dei problemi derivanti dagli squilibri ambientali e la crescente importanza degli acquiferi carsici, e per la consultazione dei notiziari pubblicati dal Gruppo.

Ben centosettanta sono risultati i partecipanti, bambini, giovani e meno giovani, provenienti da varie località della regione, che hanno tutti mostrato un grande interesse per la parte archeologica e che numerosissimi hanno voluto sperimentare la parte più squisitamente speleologica (i punti che potevano risultare di più difficile percorribilità erano stati opportunamente attrezzati con passerelle di legno).



Fra i partecipanti abbiamo rivisto con piacere anche alcuni amici, con i quali in passato avevamo già avuto occasione di condividere la passione per la pratica speleologica.

Particolarmente i bambini hanno mostrato di apprezzare la singolare atmosfera aleggiante nelle viscere della terra, sicuramente inconsueta per chi è abituato a vivere in superficie; atmosfera che trova la sua matrice più genuina nel buio e nel silenzio assoluti, che per qualche istante abbiamo creato ad arte spegnendo tutte le sorgenti di luce e restando in silenzioso ascolto.

Nella zona maggiormente interessata dagli scavi archeologici, dove fra l'altro è stato possibile ammirare il calco delle spoglie composte di un giovane abitante della caverna ivi sepolto circa ventimila anni fa, è stato realizzato dalla Soprintendenza un percorso attrezzato con passerelle in ferro e illuminato da fari alimentati da un gruppo elettrogeno, corredato da una decina di pannelli illustrativi disposti in sequenza, rispettivamente dedicati ai seguenti temi:

- Clima e ambiente nei dintorni della grotta
- Il contesto geologico e l'origine della grotta
- La morfologia della grotta e la formazione del deposito
- Le ricerche in Liguria e nella Caverna delle Arene Candide
- I metodi di ricerca usati
- I cacciatori-raccoglitori più antichi (gravettiano ed epigravettiano)
- Gli ultimi cacciatori-raccoglitori paleolitici (epigravettiano finale)
- I primi allevatori-agricoltori (neolitico antico)
- Il successo degli allevatori-agricoltori (neolitico medio)
- Lo sviluppo della pastorizia (dal tardo neolitico alla romanizzazione).



Un sincero ringraziamento va ai volonterosi componenti del Gruppo, che si sono instancabilmente prodigati per la piena riuscita dell'iniziativa; in particolare a Giulia, grazie alla quale è stato possibile prima ideare e poi concretizzare l'evento, e a Pier Franco, il quale, ogniqualvolta accompagnava un gruppo all'interno della caverna, è sempre salito più in alto possibile nel salone Solari per meglio illuminarne la volta e farne quindi meglio apprezzare le dimensioni e l'articolato sviluppo ai visitatori.

Ma un sentito ringraziamento va soprattutto al signor Efisio Bonora, il funzionario della Soprintendenza Archeologica della Liguria (emanazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali) responsabile per la grotta in oggetto, che si è sobbarcato volentieri per tutto l'arco della giornata il gravoso compito di illustrare la storia archeologica della grotta e i risultati conseguiti con le successive campagne di scavo condotte a opera di esperti appassionati del settore, assolvendo tale compito con grande competenza e

soddisfacendo le innumerevoli domande e curiosità degli intervenuti. Propongo quindi di nominare il signor Efsio primo socio onorario del Gruppo Speleo Alfred Martel !



In conclusione, l'impegno è stato notevole, ma la soddisfazione di avere pienamente colto gli obiettivi ancora maggiore. Quali erano gli obiettivi ?

- offrire a quante più persone possibile, in particolare ai giovani in età scolare, l'opportunità di un primo impatto con il mondo ipogeo,
- destare interesse per un'attività che si pone al centro di conoscenze multidisciplinari (spazianti dalle scienze geologiche e della terra, alla storia delle ere e della civilizzazione, allo studio e alla pratica del coordinamento motorio e delle tecniche di progressione, all'introspezione e controllo di sé stessi, all'amore per la natura e al rispetto dell'ambiente) e che affonda le sue radici nei primordi della storia dell'umanità (la cosiddetta preistoria),
- fare opera di sensibilizzazione sui problemi ambientali (con particolare riguardo alla necessità di tutela ed equa distribuzione delle risorse idropotabili),
- accendere auspicabilmente la scintilla della passione in qualcuno degli intervenuti,
- e, non ultimo, dare più visibilità all'attività del Gruppo Speleo, questo sconosciuto.

Dipenderà tuttavia anche dalla sensibilità degli intervenuti fare sì che questo nostro intimo convincimento risulti azzeccato.

Le Arene Candide: da una finestra sul nostro passato un raggio di speranza per il nostro futuro ?

L'evento descritto nel presente articolo si è svolto domenica 19 ottobre 2003.

MONTE ROVAIO

di Pier Franco Bastanti

Il monte Rovaio è un grosso panettone di calcare che si vede in alto a destra dalla strada che da Isola Santa porta a Castelnuovo Garfagnana.

Lo aveva notato Alessandro, che guardando col binocolo aveva visto alcuni buchi in parete ed in special modo, un grosso androne che pareva entrare dentro la montagna.

Così dopo avermi - naturalmente - coinvolto, armati di tutto punto, anche se con un tempo pessimo, ci rechiamo in Garfagnana. Purtroppo quel giorno esploriamo

solo CALORINO e da Paolo ci troviamo così bene a mangiare e dormire che, per molti week-end, il suo ristorante ed il piccolo dormitorio diventeranno la nostra base. Nel frattempo, si uniscono a noi anche Roberto, Giuseppe, Stefania e Claudio.



Il mattino del giorno seguente il sole ci trova indaffarati a spartirci una tonnellata di materiale (<< anche se ho il doppio dei tuoi anni, caro Ale, non è che devo portare anche il doppio del peso...>> n.d.r.) ed in amicizia ci dividiamo trapano, batterie, corde, moschettoni, attrezzature speleo, caschi e vettovaglie.

Partiamo da una rampa ripidissima che la pioggia del giorno prima ha fatto diventare totalmente fangosa... facciamo tre passi avanti e due indietro... e dopo un paio di ore ci troviamo davanti alla prima parete da risalire.

Alessandro si sobbarca la fatica, io gli faccio sicura, ed in altre due ore saliamo di circa 50 mt. Traversiamo poi a sinistra su di una grossa cengia alberata, sino ad arrivare al punto dove avremmo dovuto calarci.

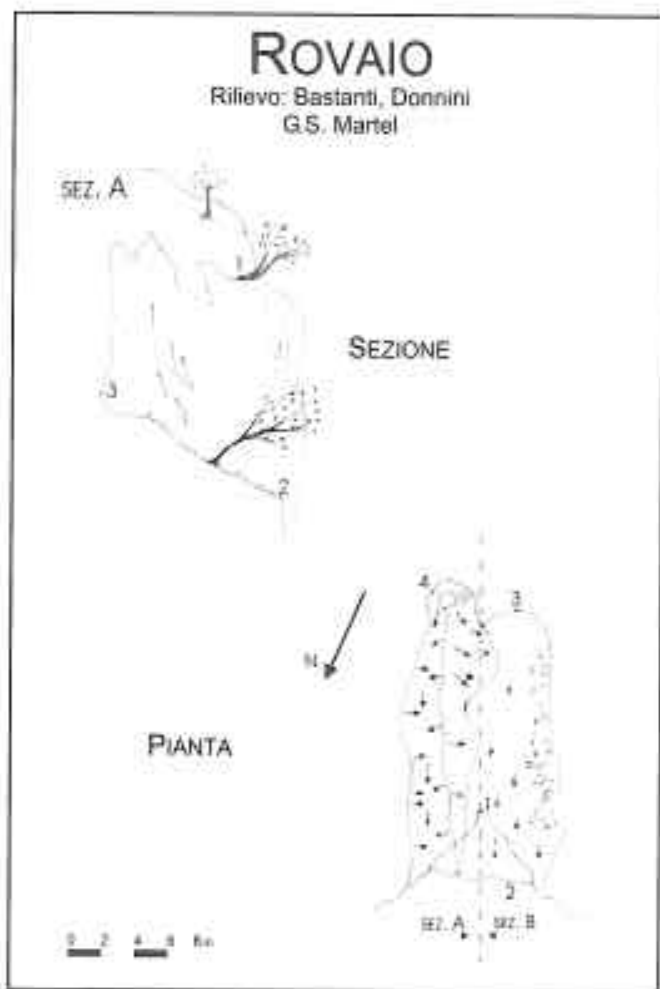
Tocca a me: preparo l'armo su di un grosso albero che cresce sporgente sulla parete, il quale mi permette di calarmi nel vuoto per 25 mt atterrando proprio alla base del cavernone, questo si presenta molto più vasto di quanto apparisse da lontano, ma dopo soli 25 mt chiude.

Non ci perdiamo d'animo e guardando in alto intravediamo una finestra che

va verso l'interno ma... simpaticamente il trapano ci pianta in asso a questo punto l'unica cosa da fare è rimandare tutto alla prossima volta.

Detto, fatto. La settimana dopo siamo di ritorno, altro lavoro che però non ci premia, poiché, anche la finestra chiude dopo pochi metri.

Tornando indietro notiamo altri buchi interessanti, ma ormai è tardi ed è anche metà dicembre... c'è il rischio di beccare neve, perciò disarmiamo tutte le corde fisse che avevamo lasciato e, carichi come muli, torniamo alle macchine.



BRIC TAMPA

di Pier Franco Bastanti

Nello stesso periodo in cui si scavava alla Buca delle Radici, stanchi di lavorare da settimane letteralmente nel fango, io, Pino e Francesco ci accordammo per una battuta nella zona che comprende il Bric Tampa – dove la natura ha scavato la grotta più lunga della Liguria : Gli Scogli Neri – con l'intenzione di spingersi sino al Bric Agnellino e ai Balzi Rossi.

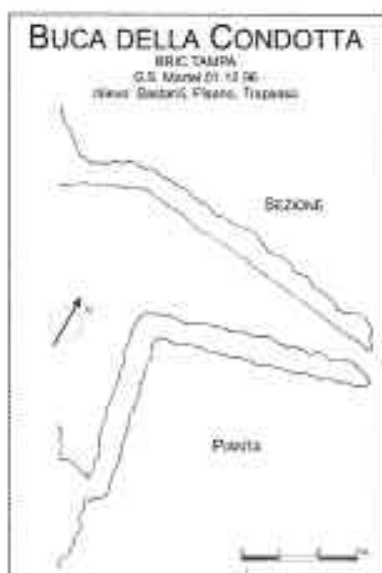
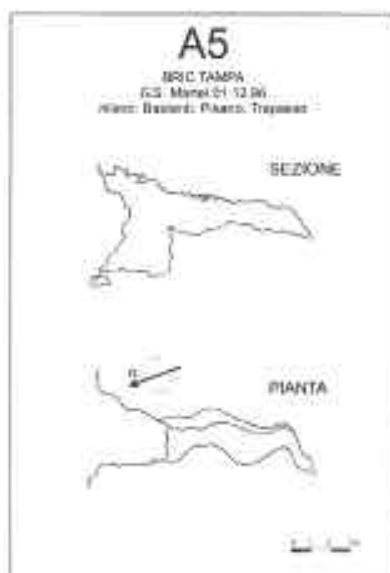
Risalendo diversi canali, alcuni molto ripidi, alla base di una piccola parete rocciosa scoviamo un piccolo buco non transitabile.

Con buona lena, in poco meno di un'ora di lavoro, entriamo in una bianca condotta di calcare che svolta subito a sinistra per alcuni metri e, dopo aver scavato ulteriormente scende di altri sette metri; purtroppo qui si ferma e benché chiuda nella terra morbida, le ridotte dimensioni della condotta rendono praticamente impossibile lo scavo.

Data anche la totale assenza di aria, decidiamo di abbandonare l'impresa. Facciamo comunque alcune foto, il rilievo e le diamo il nome di "Buca della condotta". Lo sviluppo è di mt 12 e la profondità di mt 4.

Continuando la battuta troviamo un'altra cavità interessante nascosta dietro ad un albero, la sigliamo: "A5".

Rapida e facile l'esplorazione...troppo rapida e facile: A5 chiude dopo 12 mt. Rilievo, foto e via nuovamente a cercare, sperando di essere più fortunati.



GOLA DELLE FASCETTE

di Pier Franco Bastanti

La Gola delle Fascette, nel cui alveo scorre il fiume Negrone, che da origine al Tanaro, segna il confine naturale tra Liguria e Piemonte.

E' questa una zona ricca di cavità già conosciute: l'Arma CIOSA, l'Arma del LUPO SUPERIORE con 1150 mt di sviluppo, l'Arma del LUPO INFERIORE con più di 2 km di sviluppo e la Grotta della FUS, che costituisce la risorgenza del complesso di PIAGGIABELLA.

Questo enorme sistema carsico insieme alla grotta LA BASSA, è oggetto in questi ultimi anni di esplorazioni e disostruzioni, a cui anche noi del Martel partecipiamo, con la speranza di riuscire a collegare tutte queste grotte e creare così il complesso più esteso d'Italia.

Nei primi mesi del 2000, con l'intento di dare un apporto valido a questo progetto, il nostro gruppo ha effettuato sia in arrampicata libera che in artificiale, la risalita dei canalini e delle pareti che dalla Gola risalgono sino al Caplet, nella speranza di riuscire a trovare qualche ingresso che si congiungesse con il sistema, superando i sifoni che a valle bloccano la progressione.

Nelle sei uscite necessarie siamo risaliti di circa 300m di dislivello utilizzando trapano e chiodi a pressione, controllando anche alcuni buchi già esistenti ed altri molto piccoli che però non proseguono.

Il lavoro eseguito è stato lungo e soddisfacente anche se il risultato non ci ha premiato. C'è comunque ancora una possibilità, poiché sempre sul Caplet è già esistente una grotta, la PORTA del SOLE, che dagli studi effettuati dal G.S. Imperiese dovrebbe essere una paleorisorgenza del complesso Piaggiabella-La Bassa. In accordo con il gruppo di Imperia si sta progettando un lavoro intergruppi per continuare uno scavo all'interno della grotta, che si preannuncia lungo e faticoso ma che potrebbe fruttare, ai volenterosi che si cimenteranno in questo, una piacevole sorpresa : entrare direttamente in La Bassa, evitando molte ore di percorrenza in grotta.



XI CORSO DI SPELEOLOGIA

di Pier Franco Bastanti

L'11° Corso di Speleologia del G.S.Martel si è svolto nei mesi di ottobre, novembre e dicembre del 2000; inizialmente ha avuto 12 iscritti, ma durante lo svolgimento tre allievi si sono ritirati non sentendosi veramente motivati a proseguire. Il week end successivo alla prima uscita (Pollera), c'è stata un'interruzione delle uscite di corso per permettere ai soci di partecipare a "BORA 2000", raduno annuale degli speleo, che si teneva a Trieste, dove, quasi tremila speleo provenienti da tutta Italia e da alcuni paesi europei, hanno rischiato di fare i sub poiché è piovuto ininterrottamente per quattro giorni e gli spazi adibiti al campeggio si sono trasformati in ...laghi!

Salvati dalle scialuppe... ehm... tornati a casa, abbiamo ripreso il corso con la palestra a Borgio Verezzi, quindi la discesa del Buranco de' Strle, il Bacile in Apuane ed infine la traversata Eolo - Serpente nell'Antro del Corchia.

Gli allievi che hanno portato a termine il corso sono stati: ARMANI G.Carlo, PIZZORNI G.Luca, DE MARZO Andrea, CARPINETA Marco, URSO Massimo, POGGI Gabriele, GRUBESSICH Mara, PRONZATI Davide, PRATO Elisa Maria. Dev'è far notare che questi nove allievi, terminato il corso, sono completamente spariti nell'arco di breve tempo, e nessuno di loro è rimasto nel gruppo a fare attività.

La cosa non mi ha stupito, in questo stesso bollettino troverete un articolo ("A proposito di corsi...") in cui si analizzano i vari dopo corsi, quindi non mi soffermo in merito al problema.



A PROPOSITO DI CORSI INTROSPEZIONE DOPO L' XI CORSO DI SPELEOLOGIA

di Pier Franco Bastanti

Siamo arrivati anche quest'anno alla conclusione del 11° corso di speleologia, e si presenta come di consueto il nostro dubbio:

<<Quanti allievi si fermeranno a fare attività con il gruppo?>>

A questo proposito, in tutti questi anni di esperienza ho maturato una mia teoria; innanzitutto parto dal presupposto che gli allievi venuti ad iscriversi ai corsi appartengono a varie categorie:

1. coloro che vogliono provare un'esperienza nuova e che subito dopo verrà accantonata
2. coloro che seguono gli amici ma non sono veramente interessati all'attività che stanno svolgendo
3. coloro che si iscrivono tanto per fare qualcosa
4. coloro che sarebbero anche interessati ma, vedendo che si fatica, ci si sporca, si prende del gran freddo e tutto il resto, perdono l'entusiasmo
5. coloro che pensavano di riuscire ma si rendono conto che le paure incontrate sono più forti delle loro motivazioni
6. e infine, coloro che invece sono davvero motivati

Ora, come riusciamo a far superare paure e pigrizie e coinvolgere il maggior numero di ragazzi convincendoli che si sono sbagliati e che la speleologia potrebbe far parte del loro futuro?

Ma specialmente, come riuscire a non perdere quei pochissimi individui (quelli del punto 6) su cui si fa affidamento per la prosecuzione della specie?

Tanti istruttori, a mio parere in errore, non considerano speleologi validi quegli allievi che non hanno l'ambizione di far parte di squadre di punta che esplorano abissi profondi, ma si limitano a visite in grotte meno impegnative, alla ricerca e alle battute esterne, eppure sappiamo tutti che la speleologia è anche questo.

Inoltre, cosa che ci tengo a precisare, esistono all'interno del gruppo, lavori

che non sto qui a citare -ma che conosciamo tutti molto bene- che pur sembrando marginali, sono di vitale importanza per la vita stessa del gruppo e possono essere svolti da chiunque sia dotato di nessuna altra cosa se non la buona volontà.

Dopo questa precisazione torniamo al punto: come riuscire a trattenere gli allievi dei corsi.

Anno dopo anno ci siamo resi conto che, nel nostro caso, finito il corso (tra l'altro piuttosto lungo), ognuno di noi tendeva ad allontanarsi, se non dal gruppo, dagli allievi stessi, i quali pur trovandosi nel momento di maggior entusiasmo e voglia di fare, si sentivano lasciati allo sbando e anche per questo motivo in pochi mesi sparivano dalla circolazione.

Abbiamo così provato a rimediare: intanto accorciando di qualche settimana la durata dei corsi, da 8 a 5 uscite intervallate da una domenica libera, di modo che anche gli istruttori potessero riposarsi e dedicare tempo alle rispettive famiglie e averne quindi di più alla fine del corso per i novizi.

Io per primo ho dedicato tanto del mio tempo libero agli allievi, molti dei quali mi hanno ripagato dandomi delle vere e proprie soddisfazioni; portarli in palestra, provare ad armare e compiere tutte quelle manovre che gli erano state precedentemente insegnate e che si sarebbero trovati in seguito da affrontare sempre più frequentemente e con grande padronanza è stato davvero bello. In seguito a turno hanno iniziato ad andare anche in grotta da soli, superando lo scoglio di dover sempre essere dietro a qualcuno più esperto. Diventando così completamente autonomi.

Questo modo di organizzare i corsi, e soprattutto i dopo corsi, ha dato i suoi frutti, infatti quasi tutti gli allievi dell'ultimo corso sono rimasti nel gruppo e continuano a fare attività con noi e mi auguro che anche loro seguano i nostri consigli con quelli a cui faranno da istruttori.

Mi rendo conto che tutto questo ha comportato dell'impegno, ma per ricevere bisogna soprattutto dare, ed il tempo, per così dire perso, è servito a creare amici che domani saranno nostri compagni in grotta ed in qualsiasi altra attività fatta in gruppo, e se saranno bravi, sarà anche un po' merito nostro.

VENTANNI DI SPELEOLOGIA: CRONISTORIA DEL GRUPPO SPELEOLOGICO EDOUARD ALFRED MARTEL

di Roberto Galanti e Pier Franco Bastanti

Il Gruppo Speleologico Edouard Alfred Martel è un gruppo relativamente giovane nel panorama speleologico ligure: si è infatti costituito ufficialmente nel 1985, dopo oltre due anni di attività svolta, diciamo così, in veste officiosa e non documentata, entrando a fare parte della struttura del Dopolavoro

Ferroviano di Genova e ricevendone in cambio una sede stabile e altre agevolazioni

• Sempre nel 1986 il neo-gruppo, in qualità di sede di scuola SSI, organizza il 1° Corso di Speleologia di primo livello, articolato su lezioni teoriche e uscite pratiche, con un bilancio indubbiamente positivo.



Ancora nel medesimo anno, invitati dai francesi del Club L'AUDE, visitiamo, facendo un servizio fotografico, le grotte di Trassanel e Cabrespine nei pressi di Carcassonne, e organizziamo la prima spedizione in Sardegna con visita alle maggiori grotte della Valle di Lanaithe (Sa Oche, Su Bentu e altre) e la discesa di due dei principali canyon del Supramonte, Su Gorropu e Su Pentumas



• Nel 1987, oltre ad uscire il bollettino n. 1 del Gruppo, inizia la collaborazione con il C.N.S.A.S (Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico) di alcuni soci, che ancora oggi prosegue.

Degna di nota è la nostra prima grande spedizione internazionale, che ha avuto come meta la Romania, dove, in collaborazione



con l'Istituto E. Racovitza dell'Università di Bucarest, viene organizzato un campo sui monti Apuseni, nei Carpazi Occidentali, che ha avuto come meta la Romania, dove, in collaborazione con l'Istituto E. Racovitza, dell'Università di Bucarest, viene organizzato un campo sui monti Apuseni, nei Carpazi Occidentali



Questo territorio vanta, anche grazie alla sua asprezza, abissi ancora inesplorati, tra cui "Zgurasti" che, insieme con speleologi rumeni, alcuni di noi hanno dapprima esplorato e poi collaborato a effettuare il rilievo.

Sempre nel 1987 si è svolto il 2° Corso di Speleologia e si è dato inizio a una collaborazione con la UISP, che prevedeva dapprima proiezioni di audiovisivi nelle scuole genovesi con la distribuzione di copie di un elementare libretto informativo da noi appositamente redatto e, in un secondo tempo, una serie di uscite pratiche in grotta.

• Il 1988 vede il gruppo impegnato in un'altra collaborazione, quella con il G.S.I.-C.A.I. nelle Alpi Apuane, in una zona oltremodo carsificata denominata "Piàniza", dove furono trovate ed esplorate alcune interessanti grotte verticali, fra le quali merita particolare attenzione l'Abisso del Giglio, profondo 281 mt e con buone, seppure piuttosto insidiose, possibilità di prosecuzione.

Quello stesso anno siamo fra i primi a praticare il torrentismo, senza mute e con canotti, in vari canyon dalla Francia alla Jugoslavia.

Iniziamo a collaborare con il G.S. SPARVIERE di Alessandria del Carretto (CS), esplorando alcuni rami laterali della Grotta di Serra del Gufo nel comune di Cerchiara di Calabria.

Partecipiamo, a Costacciaro, al Festival Internazionale di Speleologia "PHANTASPELEO".

Nel dicembre 1988 esce il bollettino n. 2, che d'ora in poi assumerà la denominazione TUTTOSPELEO.

• Nel 1989 la collaborazione con il G.S. SPARVIERE porta ai lavori di disostruzione dell'inghiottitoio del Trabucco del Pollino.

Nello stesso anno attrezziamo per primi le cascate delle fiumare di Maesano e Amendolea



nell'Aspromonte e, sempre con gli amici calabresi, scendiamo le Gole del Grimavolo e l'Abisso del Bifurto.

Discendiamo anche il Rio S. Bernardino che solca la Val Grande (nella nuova area protetta fra il Verbano e la Val d'Ossola), armando per primi tutte le cascate.

Nel frattempo alcuni soci partecipano al campo e all'esplorazione dell'Abisso Libero nel Marguareis.

Infine ci rechiamo in Francia a visitare una delle grotte più estese d'Europa: la Pierre Saint Martin.

• La collaborazione con gli speleo calabresi prosegue ancora proficuamente nel 1990: in aprile, insieme anche con il G.S.I. - C.A.I., effettuiamo una colorazione delle acque con traccianti, i cui esiti portano un significativo contributo alla conoscenza della complessa idrologia ipogea del Monte Pollino; su questo lavoro esiste un'accurata relazione, a cura del Prof. Gilberto Calandri, nella rivista "L'AUSTI" n. 9 dell'ottobre del 1990.



Oltre a pubblicare TUTTOSPELEO n. 3, quest'anno riusciamo a svolgere anche il 3° Corso di Speleologia e lavoriamo moltissimo alla Foce delle Porchette, dove, nell'arco di dodici uscite (di cui una consistente in un campo) viene battuta esternamente tutta la zona soprastante la foce fino alle pendici del Monte Croce: le cavità trovate, segnate e rilevate sono circa una ventina, di cui cinque già esplorate dal G.S.B. - C.A.I. nel 1974.

Nel mese di marzo il gruppo organizza il Corso sul Comportamento dei Materiali Speleo-Alpinistici, che viene svolto a Calata Gadda nel

Porto di Genova. Ai lavori era presente Francesco Salvatori del Centro Nazionale di Speleologia di Costacciario, in qualità di esperto sul comportamento dei materiali utilizzati nella nostra particolare disciplina, nonché autore di uno dei testi più completi e aggiornati in materia.

Nell'estate dello stesso anno alcuni membri del gruppo, da sempre convinti assertori che il canyonismo sia un'attività speleologica a cielo aperto, scelgono come zona di operazione la vasta area protetta del Monte Beigua, di grande interesse naturalistico e ambientale, esplorando, armando e segnalando diversi percorsi torrentizi che hanno origine rispettivamente dalle pendici sommitali dei Monti Beigua, Rama, Argentea e Dente.

In autunno ritorniamo al Festival Internazionale "PHANTASPELEO" di Costacciario.

• Sul fronte delle esplorazioni nel Ponente ligure, soprattutto nel Finalese e Toiraneso, si segnala nel 1991 l'inizio di una lunga serie di battute sull'Altopiano di S. Bernardino e nella zona denominata Salto del Lupo, con disostruzioni ed esplorazioni di alcune cavità.

Diverse battute vengono fatte anche in zona Masche – Biecai (Marguareis), in Arnetola e sul Monte Gronchi in Apuane.

• Il 1992, a parte lo svolgimento del 4° Corso di Speleologia di 1° livello, fu un anno poco fruttuoso: furono infatti effettuate diverse battute e visite in alcune zone della Liguria, ma con scarso successo.

Compiamo un nuovo sopralluogo in Sardegna, con battute e documentazione fotografica di particolari aspetti geologici del Supramonte di Oliena, Dorgali, Baunei e Urzulei.



• Nel 1993 si svolge il 5° Corso di Speleologia di 1° livello, che riscontra un'affluenza di allievi veramente superiore alle aspettative: per la prima volta molti ragazzi risultano dei neofiti non solo, come sovente accade, curiosi, ma anche genuinamente interessati e, dopo la fine del corso, continuano a svolgere attività.

L'autunno ci vede ancora una volta partecipare al consueto raduno, che quest'anno si svolge a Casola Valsenio, "NEBBIA '93".

• Forte delle nuove presenze, nel 1994, il gruppo, oltre a svolgere il 6° Corso di Speleologia, pubblica - dopo alcuni anni di relativa stasi pubblicistica - il notiziario TUTTOSPELEO n. 4 ed organizza il 1° Corso di Introduzione alla Progressione in Forra.

Effettua ulteriori puntate in terra sarda, ancora con battute e documentazione fotografica, particolarmente rivolte alla prosecuzione dello studio e conoscenza del vasto areale del Supramonte dal punto di vista idrogeologico; viene esplorata la Codula Ilune e visitato il complesso di Su Palu.

Affronta altresì l'impegno di allestire, presso il Centro Civico Buranello di Genova e con il patrocinio della Provincia, una mostra fotografica di speleologia e carsismo a carattere nazionale, con annessa rassegna del cinema di grotta, intitolata "Alle radici del buio", alla quale partecipano diversi gruppi provenienti da tutta Italia e cui affluiscono oltre duemila visitatori; in essa è possibile osservare un campionario di materiali e attrezzature speleo rudimentali e prototipiche, nonché una singolare collezione di duecento tipi di sabbie, provenienti da spiagge di tutto il mondo e da grotte europee, corredate da diapositive di ingrandimenti al microscopio e da didascalie esplicative, a cura del nostro geologo e appassionato cultore della materia Sergio Sarigu.



• Nei due anni successivi (1995 -1996) il gruppo, oltre ad organizzare altrettanti corsi di speleologia di 1° livello (il 7° e l'8°), partecipa anche a corsi di 2° e 3° livello a carattere nazionale riguardanti tecniche di rilievo topografico, fotografia ipogea, tecniche d'armo, flysch a elmintoidi dell'Imperiese, e – come praticamente già faceva sin dalla sua costituzione – dopo conferenze introduttive con proiezioni di audiovisivi, intensifica l'attività di accompagnamento di scolaresche e gruppi precostituiti (scout, UISP, ecc.) in visite ad ambienti ipogei, anche di interesse paleontologico.

Eseguiamo inoltre dei servizi fotografici e alcuni filmati didattici e divulgativi in diverse cavità, ma soprattutto in varie foree situate in territorio italiano (Vajo dell'Orsa, Orrido di Botri, Gola di Riofreddo, Val Serviera, Gole del Raganello), francese (Alpes du Sud, Massif du Canigou) e spagnolo (Sierra de Guara).

In particolare: nel '95 partecipiamo a Levigliani alla manifestazione "CORCHIA '95", indetta per la salvaguardia dell'anfro e contro la turisticizzazione della grotta, che creerà i primi dissapori con i caveratori, i quali, a seguito di tale evento, chiuderanno la grotta per un lungo periodo.

Nel '96 effettuiamo lunghi lavori di scavo e disostruzione in alcune grotte scoperte sul Bric Tampa sopra Magliolo, durante i quali uno di noi si infortuna, fortunatamente in modo non grave. Con alcuni amici toscani scaviamo anche in altre cavità, in località Pruno e Cardoso (Alpi Apuane).

• Nel 1997 con l'ausilio di nuove leve provenienti dagli ultimi corsi, il gruppo ha ripreso in modo sistematico l'attività di ricerca, scoprendo nuove grotte, alcune compiutamente esplorate e rilevate (in Val Maremola e nella zona Vetria – Giovetti), ed altre ancora in fase di esplorazione; due di queste sono la Grotta dell'Angelo (-135 mt) alla Pania di Corfino e l'Abisso Nel Moss a Pian della Fioba (Alpi Apuane), dove vengono ripresi i lavori di esplorazione, riarmo e rilievo.

Il fermento derivante da queste novità ci dà l'entusiasmo necessario per organizzare il 9° Corso di Speleologia e, oltre a partecipare al convegno su "La Gola delle Fascette", portiamo a termine il nostro primo corso interno di Perfezionamento Tecnico.

• Nel 1998 eseguiamo, nella grotta di Su Mannau (Iglesiente), misure di temperatura e umidità in collaborazione con il G.G. Fluminese. A fine marzo partecipiamo, alla Colfa Langan, a un corso di esecuzione di plastici del territorio della Scuola Nazionale di Speleologia, durante il quale ci esercitiamo a modellare un plastico del complesso montuoso del Toraggio - Pietravecchia. Disostruiamo ed esploriamo diverse grotticelle nei dintorni di Borello (Val Corsaglia), in Carcarala e ai Giovetti (dove avevamo già trovato dei buchi alcuni anni prima).

Degno di nota è l'accordo di collaborazione con il gruppo speleo di Imperia per l'esplorazione ed il rilievo di nuovi rami nel complesso di La Bassa.

Organizziamo il 10° Corso di Speleologia, pubblichiamo il

bollettino TUTTOSPELEO n. 5 e partecipiamo in massa al memorabile raduno di Chiusa Pesio "CHIUSA '98".

* Nel 1999, dopo una dura disostruzione alla Buca Sotto la Strada a Pian della Fioba, che aumenta però di poco lo sviluppo della cavità, iniziamo un lavoro sistematico nell'abisso Neil Moss, con risalite e disostruzioni che consentono di aumentarne lo sviluppo di oltre 200 mt.



Qualcuno di noi si reca in Francia a visitare le grotte del 14 Juillet e del Grand Drailoun a Le Ciotat, e altri soci neo-sposi, tanto per non perdere l'abitudine, visitano, durante il viaggio di nozze, una grotta in Patagonia e, successivamente, altre in Slovenia.

In autunno, dopo che alcuni di noi si sono recati a visitare alcune imponenti strutture geologiche del Nordamerica (Yosemite National Park, Monument Valley, Death Valley, Grand Canyon) e dopo aver pubblicato il notiziario TUTTOSPELEO n. 6, partiamo alla volta di Casola Valsenio per il convegno "MILLENIUM".

Partecipiamo altresì al Corso di Metodi di Ricerca Preistorica in Grotta a Gavarrano (Grosseto) e, presso l'Accademia dell'Ambiente (Colle di Nava), al Corso di Idrologia di 3° livello della SSI, con esercitazioni a Bossea e nella Gola delle Fascette.

Il giorno di S. Silvestro viene cominciamo ad attrezzare una nuova palestra a Panigaro.

* Nel 2000 viene svolto un notevole lavoro nella Gola delle Fascette, controllando tutte le grotte esistenti e risalendo 300 mt nelle Balze Calcaree del Caplet. Partecipiamo al congresso "VALDIERI 2000" e un nostro socio del CNSAS frequenta un corso nazionale per attrezzisti di forra.

In Sardegna visitiamo, accompagnati dagli amici del Gruppo Fluminese, alcuni rami della grotta di Su Mannau, la grotta di S. Giovanni e due canyon dell'Iglesiente; effettuiamo battute esplorative nel Supramonte, riuscendo a trovare alcune grotte già note e rinvenendo una fenditura a pozzo soffiante sulla placconata sommitale del monte Tonneri. Collaboriamo con lo

Speleo Club Tanaro per il riarmo della Grotta della Mottera e, durante il campo estivo a La Bassa, collaboriamo con il G.S.I. e il G.S.B. alla esplorazione e al rilievo della grotta.

Partecipiamo al Convegno di Toirano per il 25° anniversario della Delegazione Speleologica Ligure.

Ad ottobre alcuni soci scendono dei mulini di ghiaccio nel ghiacciaio del Gomer e l'anno si conclude con lo svolgimento dell'11° Corso di Speleologia e con il sempre interessante, ma questa volta assai piovoso, raduno nazionale "BORA 2000" a Trieste, culminato in un memorabile Gran Pampel.

• Anche il 2001 si presenta fin dall'inizio come un anno molto proficuo: infatti, mentre si svolgono alcuni lavori sulle Alpi Apuane, vengono riarmate le risalite ai rami di Valnor nell'Antro del Corchia e inizia l'esplorazione dell'arteria sud della Mottera.

Esce il notiziario TUTTOSPELEO n. 7 e i soci sono molto attivi: partecipiamo al convegno "SARACENIA 2001" e a vari campi, fra i quali una punta a -700 mt nell'abisso Mani Pulite, una esplorazione che richiede diverse uscite sul monte Rovalò, e collaborando con il G.S.I. e il G.S.B. al campo della Chiusetta per la prosecuzione dei lavori a La Bassa.

Raggiungiamo un record (per quella zona) scendendo un mulino di ghiaccio profondo -75 mt nel Ghiacciaio dei Forni e infine partecipiamo all'immane raduno nazionale "CORCHIA 2001".

• Continuando a cavalcare l'onda fortunata del 2001, l'anno successivo (2002) riprendiamo i lavori in Apuane con risalite e disostruzioni, ma senza grandi risultati.

Una nostra socia partecipa allo scavo archeologico delle Arene Candide e, su richiesta della Sovrintendenza Archeologica della Liguria, iniziamo il rilievo della grotta. Alcuni nostri soci del C.N.S.A.S. partecipano al corso per attrezzisti di forra a Tolmezzo.

Ci rechiamo nel Ghiacciaio di Aletsch (Svizzera), dove scendiamo diversi mulini di ghiaccio di circa -70 mt.

Partecipiamo a Savona al convegno "L'acqua che berremo" e organizziamo il 12° Corso di Speleologia riuscendo a iscrivere ben quindici allievi.



• Il 2003 inizia con battute in alcune aree carsiche del Gargano e delle Murge, e prosegue riesplorando alcune grotte nella valle di Renara (MS) ed eseguendo il rilievo di alcuni rami laterali delle Arene Candide.

Discendiamo, senza troppo successo, alcune pareti calcaree nella zona del Monte Armetta, sul versante Val Tanaro, per raggiungere ed esplorare alcuni buchi avvistati con il binocolo.

In autunno ci rechiamo in Sardegna per effettuare battute sul Monte Albo e ancora nel Supramonte (Serra Oseli, Bacu di Monte Longos, Gorropu de Irofa): rinveniamo un buco promettente in località Su Contu che, mancando il tempo per iniziare una disostruzione, ci limitiamo a fotografare e segnalare.

In occasione della Giornata Nazionale della Speleologia accompagniamo centosettanta persone a visitare la Grotta delle Arene Candide ed effettuiamo alcune proiezioni e visite guidate in diverse altre grotte.

Ci rechiamo ancora una volta al, quest'anno lontanissimo, raduno nazionale "SPELAION 2003" a Monterotondo (FG).

• Nel 2004 continuiamo l'esplorazione all'Abisso Nell Moss ed il rilievo delle Arene Candide con bivacco notturno nella grotta. I soci già istruttori partecipano al Corso di Tecnica Avanzata a Toirano, mentre alcuni nuovi adepti frequentano lo stage per Aiuto Istruttori.

Dopo avere disceso alcune forre particolarmente impegnative, come quella del Rio Claretto (Valle di Lanzo), caratterizzata da diverse cascate, di cui una di 90 mt e una di 65 mt, e altre nel territorio dell'Alpe Veglia, Alpe Devero e Val Formazza, ci spingiamo, insieme con appassionati di altri gruppi, anche nelle isole di Maiorca e Réunion.

Ad ottobre prende il via il 13° Corso di Speleologia e molto numerosi ci rechiamo a Genga (AN) per il consueto convegno nazionale di speleologia "FRASASSI 2004".

• Il 2005 ci vede impegnati in battute in Val Graveglia, dove vengono scoperte alcune grotticelle da disostruire. Nel frattempo ci dedichiamo anche alla visita di grotte nelle regioni limitrofe e visitiamo molti canyon in Italia, Francia e Spagna.

In agosto partecipiamo al campo estivo organizzato dall'Associazione Speleologica Genovese San Giorgio, che esplora e rileva alcune grotte in zona Masche - Biecai (Marguareis).

Ci troviamo, nostro malgrado, coinvolti in una imprevedibile e spiacevole vertenza con il Dopolavoro Ferroviario, a seguito della quale decidiamo di rifondarci come gruppo autonomo e di avvalerci della disponibilità e del sostegno logistico offertoci dal Gruppo Genova della Protezione Civile.

Concludiamo l'anno con il consueto appuntamento al raduno nazionale, questa volta a S. Omobono Terme (BG) per "IMAGNA 2005".

In tutti questi anni abbiamo inoltre continuato a partecipare

assiduamente alle riunioni periodiche della Delegazione Speleologica Ligure e c'è anche chi ha cominciato a frequentare i simpatici raduni della cosiddetta Vecchia Guardia speleologica ligure,

Termina qui questa panoramica carrellata su anni di fatiche, amicizia e avventure, che hanno cementato la storia del Gruppo Speleologico Edouard Alfred Martel.



Oggi, forti delle nuove leve e della collaborazione con la Protezione Civile, ci sentiamo più che mai impegnati a proseguire in questa nostra meravigliosa attività, che ancora ci consentirà di coniugare armoniosamente l'interesse per l'ambiente e il territorio con l'intrattenimento ludico-sportivo, l'apprezzamento estetico e il rispetto per la natura



BORA 2000: TRIESTE 1-5 NOVEMBRE

di Ilaria Cambiaso

Sono passati ben 6 anni e mi ritrovo a scrivere l'articolo sul raduno che si è svolto a Trieste nella splendida Baia di Sistiana tra il 1° e il 5 novembre.

Beh, la mia memoria non è di ferro, quindi permettetemi qualche lacuna...

Dunque mi ricordo che partimmo il sabato mattina molto presto, in modo da arrivare a Trieste ad un'ora decente, sistemarsi – rigorosamente in albergo, siamo Speleo comodi noi! – e scendere alla Baia per assistere a proiezioni e dibattiti.



Dopo ore e ore di Panda – all'epoca avevo la Panda 750 Fire +...+ – e senza più una vertebra al suo posto, arrivammo a destinazione; il tempo non era dei migliori, non c'era freddo, ma i nuvoloni non promettevano nulla di buono...Scaricammo zaini e zainetti e scendemmo alla Baia. La strada la ricordo bellissima, molto tortuosa, ad ogni curva regalava uno spettacolare panorama. E intanto più ci avvicinavamo, più si sentiva il profumo dello SpeleoBar ...mmhm... questo lo ricordo distintamente...

Io mi ero fatta accompagnare dal fidanzato dell'epoca, il quale non aveva mai partecipato ad un congresso speleo, infatti fu letteralmente sconvolto quando vide la quantità di persone che affollavano gli stand. Trovammo subito gli amici del gruppo che brindavano a non si sa bene cosa, che naturalmente ci misero immediatamente in mano le tazze

stracolme di vino. Giù una... giù due... giù tre, il Presidente – eppure già nel 2000 aveva una certa età – fu ciucco presto e noi a ruota poco dopo di lui.



Poi venne l'ora del Gran Pampel... lo servivano dei Vichinghi "9__0" inutile dire che per un anno intero fui convinta di aver avuto un'allucinazione... finché non li rividi anche ai congressi successivi...

Infine serata e nottata si svolsero con il mio fidanzato che mi voleva lasciare, ma non perché fosse in collera con me – questo l'avrei capito – semplicemente perché stava proprio per lasciare questo mondo..... Usciti dallo SpeleoBar infatti ci travolse una specie di diluvio, tanto che arrivammo in albergo completamente fradici, da strizzare! Lui con un febbrone da cavallo tremendo. Non c'è neanche da dirlo... non partecipò mai più ad un congresso speleo.



ATTIVITA' SVOLTA NEGLI ANNI 1999-2000-2001-2002

di Stefania Pittaluga

ANNO 1999

GENNAIO

- 3 ANTRO DEL CORCHIA (Alpi Apuane) Traversata.**
Pizzorni, Trapasso, Romiti, Mantero, Carta, De Pascuale, Torre Maqui.
- 3 BARDINETO (SV) Battuta.**
Pisano.
- 6 BUCA SOTTO IL FAGGIO (Carcaraia, Alpi Apuane) Scavato sul fondo.**
Pizzorni, Campi, Trapasso, Romiti.
- 6 CAPRAZOPPA (Borgio Verezzi) Battuta.**
Pisano, Lakio + Diani P. (GG Cai Savona).
- 6 B 3 (Campeccina, Alpi Apuane) Ricerca ingresso (non trovato) + battuta.**
Cpollina, Chiodaroli.
- 13 ARMA POLLERA (Finalese, SV) Visita fino al sifone, Saletta delle Cosche.**
Biagini, Cambaso, Guastamacchia.
- 17 BURANCO DE STRIE (GE) Allenamento.**
Pittaluga, Catania, Bardino, Langasco.
- 17 ANTRO DEGLI ORRIDI (Alpi Apuane) Visita.**
Pizzorni, Romiti, Carta, Torre Maqui, Mantero.
- 23 QUARATICA (SP) Visita.**
Gherzi, Pittaluga, Bellone, Guastamacchia, Pigni Alessandro, Ferrari Erica, Bardino, Valle, + 2 soci G.S. CAI Bolzaneto.
- 24 ARMA POLLERA (Finalese, SV) Accompagnamento scout.**
Pizzorni.
- 24 GROTTA DEL TRENO (SV) Accompagnamento scout.**
Pizzorni.
- 24 MONTE RAVINET (Tolrano) Battuta.**
Bastanti, Zanone.
- 31 ABISSO NEIL MOSS (Alpi Apuane) Visita.**
Pizzorni, Romiti, Pigni, Mantero.

- 31 MONTE CARMO (Bardineto, SV) Battuta.**
Pisano + Giovanni Lakio.
- 31 GROTTA DEL TUNNEL (Alpi Apuane) Visita.**
Pittaluga, Gherzi, Bellone, Bardino, Musante, Torre Maqui, Carta, Valle.
- 31 GROTTA DELLA STRADA (Massa) Disostruzione fondo dove tira molta aria.**
Bastanti, Trapasso, Campi, Romiti, Chiara, Romiti Angelo.
- 31 GROTTA MANDINI (Valle Annetola, Alpi Apuane) Ricerca I° e II° ingresso.**
Cpollina, Chiodaroli.

FEBBRAIO

- 3 PALESTRA PIEVE LIGURE (GE) Muzzoli, La Torre, Brancato, Armani.**
- 12 STELLA (SV) Battuta.**
Pisano + Scobba (GG CAI Savona).
- 12 GROTTA DEL TUNNEL (Alpi Apuane) Visita.**
Gherzi, Federico, Pittaluga, Bellone.
- 13 TOIRANO (SV, Sede G.S. Cycnus) Assemblea DSL.**
Galanti.
- 14 ABISSO NEIL MOSS (Alpi Apuane) Esplorazione fondo.**
Pizzorni, Trapasso, Romiti, Campi, Carta.
- 14 BURANCO DI BARDINETO (SV) Visita.**
Gherzi, Bellone, Guastamacchia, Gianni, Armando.
Accompagnatori: Stefano, Floriana, Andrea.
- 21 ROCCA BATTAGLINA (SV) Battuta tutta la zona sino alla Rocca Asperiosa. Visto diversi buchetti e siglato uno di 8 m da disostruire.**
Bastanti, Pisano + Giovanni Lakio + Diego Vulpetti.

- 21 **ARMA POLLERA (Finalese, SV)** Accompagnamento scout. Pizzorni, Carta.
- 28 **GROTTA DELLE FATE (Finalese, SV)** Visita + battuta nella zona delle Manie. Bastanti, Zanone, Trapasso, Romiti.
- 28 **ARMA POLLERA (Finalese, SV)** Accompagnamento scout. Pizzorni.
- 28 **CA' FREGHÈ (GE)** Visita. Vallè, Ferrari, Cambiaso, Passalacqua.
- MARZO**
- 1 **SPOTORNO (SV)** Battuta sul Monte Mao. Trovato buco che soffre da disostruire. Pisano, Giovanni Laico.
- 4 **BUCA DEL BACILE (Alpi Apuane)** Ramo lago Katja - Fondo. Pittaluga, Ghersi, Torre Magli, Federico.
- 06-07 **ABISSO NEIL MOSS (Alpi Apuane)** Allestito campo interno. Riarmato il P130 che, a misure strumentali, risulta 150 m. Ricontrollato tutto il fondo e possibili finestre. Iniziate Bastanti, Pizzorni, Trapasso, Romiti, Carta, Muzzioli.
- 7 **ISO 12 (Isoverde, GE)** Visita. Ghersi, Pittaluga, Cambiaso, Ferrari, Pigni, Vallè.
- 13 **IMPERIA (Sede G.S.I.)** Assemblea DSL. Bastanti, Zanone.
- 14 **VAL PENNAVAIRE (SV)** Battuta. Bastanti, Zanone.
- 14 **GROTTA DEL TRENO (SV)** Visita. Cambiaso, Pigni, Ferrari, Vallè, Gualamacqua.
- 20 **FINALE LIGURE (SV)** Visita ingresso di alcune grotte per gita CAI. Pisano, Giovanni Laico + Scobba (G.G. CAI Savona).
- 20 **ARMA DELLE FATE (Finalese, SV)** Visita. Carta, De Pascale.
- 21 **ANTRO DEGLI ORRIDI (Alpi Apuane)** Esercitazione CNSAS. Trapasso, Pizzorni.
- 21 **FINALE LIGURE (SV)** Visita per rilevare grotta "Ingriv": purtroppo il clinometro ha fatto 18 i capricci. Pisano + Scobba (G.G. CAI Savona) + Laico.
- 25-28 **GAVORRANO (Grosseto)** Corso Nazionale di 3° Livello "Metodi di Ricerca Preistorica in Grotta" a cura di S.S.I. - Società Speleologica Maremmana. Carta, De Pascale.
- 28 **GROTTA ARTOPAGA (Grosseto)** Carta, De Pascale.
- 27 **GROTTA DEL 14 LUGLIO (Le Ciotat - Francia)** Visita. Dotti, Porro, Catania, Mantero, Cipollina, Olivieri, Belfiore, Valle + 2 francesi + giro nella zona: Bastanti, Zanone, Mingozzi + Tardes + fidanzata.
- 28 **GROTTA DEL GRAND DRAILLOUN (Le Ciotat - Francia)** Visita. Bastanti, Cipollina, Mantero. Tutti gli altri compiono la traversata completa di tutta la falesia.
- APRILE**
- 1 **PALESTRA PIEVE LIGURE (GE)** Muzzioli, Carta, Torre Magli, ~~nei pressi di Gónato~~.
- 4 **ABISSO PINELLI (Resceto - Alpi Apuane)** Via Vandelli fino al rifugio Nello Conti: Finestra Vandelli. Il Pinelli è ancora armato, visitato un rametto di 50 m in una finestra del secondo pozzo. Romiti, Trapasso.
- 5 **MONTE FRIGNONE (Parco dell'Orecchiella)** Sceso pozzo di 25 m senza nome ma già spittato: finisce in sifone. Romiti Chiara, Romiti Angelo, Trapasso.
- 8 **CUEVA DEL MILODON (Puerto Natales - Patagonia cilena)** Visita. Biagini, Longasco.
- 14 **PARETE SUD DELL'ALTISSIMO (Alpi Apuane)** Battuta dalla Tacca Bianca alle cave Fondone: visti diversi buchi, alcuni molto vecchi, ma senz'altro da rivedere. Bastanti, Zanone, Trapasso, Romiti, Mantero.
- 18 **GROTTA NEIL MOSS (Alpi Apuane)** Risaia di un freatico

- alla base del P90: chiude in frana.
Pizzorni, Trapasso, Ragazzi, Mantero.
- 18 **BORGIO VEREZZI (Finalese, SV) Palestra.**
Pigni, Ferrari, Pittaluga, Valle.
- 24 **GROTTA DEL TRENO (SV) Visita.**
Mantero, Carta, Torre Magli.
- 24 **ABISSO NEIL MOSS (Alpi Apuane) Continuato risalite nel salone alla base del P90.**
Pizzorni, Trapasso.
- 24 **ARMA POLLERA (Finalese, SV) Accompagnamento scout + dormito nell'antro.**
Pizzorni, Campi.
- 25 **PIAN MARINO (Finalese, SV) Palestra + Bisteccata.**
Bastanti, Zanone, Dotti, Porro, Pittaluga, Bellone, Bardino, Fedi, Ferrari, Valle, Trapasso, Romiti, Pizzorni, Campi, Olcese + Marina e Figli, Carta, Torre Magli, Olivieri + J amici.
- 28 **CANALE PIANONE - ABISSO DEL PIANONE (Resceto, Alpi Apuane) Esplorazione fino a -150: troppa acqua per continuare. Sopralluogo per traversata "Pinelli / Pianone".**
Trapasso, Campi.
- MAGGIO**
- 1 **BURANCO DE' STRIE (GE) Prove d'armo.**
Pizzorni, Carta, Mantero.
- 2 **TORRENTE TREBBIA Discesa rafting.**
Pizzorni, Carta, Mantero.
- 3 **CARCARAIA (Alpi Apuane) Battuta - Disostruito ingresso di una frattura con poca aria.**
Romiti, Trapasso, Campi, Pittaluga.
- 9 **ABISSO NEIL MOSS (Alpi Apuane) Ultimata serie di risalite sul P 30. Disarmo completo della grotta.**
Pizzorni, Ragazzi, Olcese, Trapasso.
- 9 **GROTTA CYGNUS (SV) Visita.**
Pittaluga, Langasco, Carta, Valle.
- 16 **PALESTRA DEI TORRIONI DI SCIARBORASCA (Cogoleto, GE) Allenamento.**
Pittaluga, Langasco, Biagini + Massimo e Giovanna.
- 19 **USCIO (Sciola media)**
- Proiezione diapositive.
Bastanti, Campi.
- 23 **FOCE DELLE PORCHETTE (Alpi Apuane) Ricognizione per campo di luglio + battuta: trovato e siglato due buchi.**
Bastanti + Napoli Domenico (G.S. Sparviere di Alessandria del Carretto).
- 29 **GROTTA DELLA MADDALENA (Monte Ventasso, Reggio Emilia) Visita e battuta in zona.**
Bastanti, Zanone.
- GIUGNO**
- 13 **FOCE DELLE PORCHETTE (Alpi Apuane) Trasporto materiale per prossimo campo. Siglatura e posizionatura di alcune cavità.**
Bastanti, Zanone.
- 13 **ABISSO ARTESINERA (Alpi Liguri, CN) CNSAS Incidente speleologico a -200.**
Trapasso, Capuzzo.
- 19/20 **ABISSO REVEL (Vetricia, Alpi Apuane) Discesa fino a -200.**
Romiti, Trapasso, Damonte, Donnini.
- LUGLIO**
- 03-04 **LA BASSA (Marguareis, Alpi Liguri) 3° Campo a Valle dell'Immacolata Concrezione.**
Rombi, Trapasso, Malfredi (GSI), Costi (GSBGE), Luca e Giulio.
- 8 **ALTA VALLE PESTO (Alpi Liguri, CN) Battuta pareti nord del Marguareis e dello Scarason.**
Bastanti, Zanone.
- 18 **BUCA DELLA STRADA (Plan della Fioba, Alpi Apuane) Disostruzione con martello e generatore: riusciti a passare in cunicolo al limite della strettoia che chiude. Dopo circa 8 metri l'aria continua insistente su una cengia che porta ad un pozzetto parallelo ma non transitabile perché largo alcuni metri ma solo 20 cm di spessore. Nuovo fondo a -55.**
Bastanti, Campi, Valle.
- 24-25 **FOCE DELLE PORCHETTE (MS) Mini campo con posizionatura, siglatura, esplorazione e rilievo di diverse cavità.**

Bastanti, Pittaluga, Valle, Trapasso,
Ramiti, Minguzzi.

Pittaluga, Bellone, Valle.

AGOSTO

- 1 **ABISSO PIANONE** (Alpi Apuane)
Arrivati fino al guado (-370) e
cambiate 2 corde lesionate.
Trapasso, Campi.
- 4 **RAKOV SKOJAN** (Slovenia)
Visita.
Biagini, Langasco.
- 5 **GROTTONE DI PLANTA**
(Slovenia) Visita.
Biagini, Langasco.
- 6 **RAVENSKA JAMA** (Slovenia)
Visita.
Biagini, Langasco.
- 9 **TORRENTE SOFFIA** (Belluno)
Discesa.
Biagini, Rossi.
- 14 **LES OULES** (Briançon) Prima
discesa stagionale e riarmo del
torrente.
Gherzi, Meirana, Armando e Gabriele.
- 24-25 **YOSEMITE NATIONAL PARK**
(California, USA) Visita ai
monoliti El Capitan, Half Dome,
alle sequoie giganti del bosco di
Mariposa Grove o alle cascate
Bridal Veil, Vernal e Nevada
Falls.
Pittaluga, Bellone, Valle, Meirana G.,
Meirana C., Bodrato, Benzi.
- 26 **DEATH VALLEY** (California -
Nevada, USA) Traversata in auto:
si sono toccati i 47°C.
Depressione massima -86 m.
Pittaluga, Bellone, Valle, Meirana G.,
Meirana C., Bodrato, Benzi.
- 28 **ZION N.P.** (Utah, USA) Visita al
Canyon The Narrows.
Pittaluga, Bellone, Valle, Benzi.
- 29 **M. CARLO** (Cravasco) Visto buco
da disostruire.
Pigni, Toscano.
- 29-30 **BRYCE N.P.** (Utah, USA)
Altitudine 2000 + 2800 m. Visita
all'anfiteatro e discesa nel
canyon.
Pittaluga, Bellone, Valle, Meirana G.,
Meirana C., Bodrato, Benzi.
- 31 **LAKE POWELL** (Utah, USA) Visita
del lago artificiale e discesa nel
famoso Antelope Canyon.

SETTEMBRE

- 1 **MONUMENT VALLEY** (Arizona,
USA) Altitudine 1294 + 2072 m.
Visita in pieno deserto ai
principali monoliti.
Pittaluga, Bellone, Valle, Meirana G.,
Meirana C., Bodrato, Benzi.
- 02-03 **GRAND CANYON N.P.** (Arizona,
USA) Altitudine 730 + 2683 m.
Discesa a piedi fino al Colorado
River (dislivello 1500 m).
Sovolato il canyon in elicottero.
Pittaluga, Bellone, Valle, Meirana G.,
Meirana C., Bodrato, Benzi.
- 09-28 **GROTTA DELLA CALA** (Salerno)
Scavi archeologici per Università
Siena.
Carta, De Pascale.
- 12 **CA' FREGHÈ (GE)** Visita.
Pigni, Cambiaso + Toscano.
- 29-09 **GROTTA PAGLICCI** (Foggia)
Scavi archeologici per Università
Siena.
Carta, De Pascale.
- 30 **ARMA DEL BUTO** (Finaless, SV)
Visita.
Olivieri + Edoardo L. e Mirella C.

OTTOBRE

- 7 **GROTTA DEI PILASTRI** (Foggia)
Visita.
Carta, De Pascale.
- 8 **COLDINAVA** (Alpi Liguri, IM)
Corso Nazionale di 3° Livello
"Idrologia" a cura di D.S.L. -
S.S.I. presso l'Accademia
dell'Ambiente.
Galanti.
- 9 **GROTTA DI BOSSEA** (Val
Corsaglia, CN) Visita parte non
turistica fino al lago-sifone con
M. Vigna + visita alla stazione
scientifica (laboratorio) con prof.
Peano.
Esperienze con traccianti di
diverso tipo.
Galanti.
- 10 **GOLA DELLE FASCETTE** (Alpi
Liguri, CN) Rilievi idrofisici e
idrochimici ed esperienza

- impiego traccianti 21 **TANONE DI TORANO** (Alpi Apuane) Visita in alternativa dall'inghiottitoio del Butaù alla risorgenza. all'uscita nell'Antro del Corchia, fallita per l'innevamento. Percorso del Sentiero delle Fascette e osservazioni relative. Galenti. Bastanti, Trapasso, Campi, Romiti, Pittaluga + Alessandro (G.S. CAI Bolzaneto).
- 10 **BURANCO RAMPION** (Bardineto, SV) Prove d'arma. Bastanti, Capuzzo, Pigni, Ferrari, Cambiaso, Valle, Pittaluga, Francesca, Massimo.
- 14 **CAI ULE** (GE) Filmato + programma diapositive. Bastanti, Valle, Biagini, Capuzzo, Pittaluga, Zanone, Galenti, Trapasso, Romiti, Bernini Daniela.
- 17 **ROCCA DI TENERANO - TORRE DI MONZONE** (Alpi Apuane, MS) Battuta. Bastanti, Zanone.
- 28 **PIETRA BORGHESE** (Prato Mollo, GE) Rilievo totale della galleria che attraversa la Pietra per futuro articolo sul bollettino. Bastanti, Zanone.
- 30-31 **MILLENIUM** (Casola Valsenio) Raduno Speleologico. Bastanti, Trapasso, Romiti, Pittaluga, Valle, Ghersi, Bardino, Olivieri, Langasco, Biagini, Capuzzo, Bernini, Mingozzi + Gaggero (G.S. CAI Bolzaneto), Pizzorni, Cambiaso.
- NOVEMBRE**
- 1 **MILLENIUM** (Casola Valsenio) Raduno Speleologico. Bastanti, Trapasso, Romiti, Pittaluga, Valle, Ghersi, Bardino, Olivieri, Langasco, Biagini, Capuzzo, Bernini, Mingozzi + Gaggero (G.S. CAI Bolzaneto), Pizzorni, Cambiaso.
- 7 **BURANCO DELLA PAGLIARINA** (Monte Carmo, SV) Prove d'arma. Trapasso, Ghersi, Valle, Pittaluga, Catania.
- 14 **APUANE** Sopralluogo a vedere i lavori per rendere turistica una parte dell'Antro del Corchia, poi a Foce Luccica per ricerca, tra la nebbia, dell'ingresso dell'Abisso Piero Albarti (- 450). Bastanti, Zanone.
- 18 **PALESTRA PIEVE LIGURE** (GE) Allenamento. Bastanti.
- 25 **MONTE MATANNA** (Alpi Apuane) Battuta. Rivisti alcuni vecchi buchi. Bastanti, Zanone.
- 28 **TANA DELLA GIARA** (Tolirano-SV) Visita per accompagnamento Gruppo CAI: trovata la grotta allagata. Campi, Capuzzo, Galanti, Bastanti, Zanone, Maria Rosa, Daniela, Stefania + 2 amici.
- 28 **ABISSO MILAZZO** (Alpi Apuane) Visita. Trapasso, Romiti, Pittaluga, Pizzorni, Olcese, Carta.
- DICEMBRE**
- 5 **ARMA POLLERA** (Finaiese, SV) Accompagnamento neofiti. Bastanti, Campi, Zanone, Maria Rosa, + Roberto, Giusi, Elena e Roby.
- 12 **SCOGLI MERI** (Giustenice, SV) Visita ai rami nuovi + sopralluogo alla voragine. Bastanti, Campi, Muzzoli, Ghersi, Pittaluga, Ferrari, Cambiaso, Pigni, Brancato, Valle.
- 16 **CISANO SUL NEVA** (Sede Speleo Club Panda) Assemblea DSL. Galenti.
- 19 **ARMA POLLERA** (Finaiese, SV) Accompagnamento scout. Pizzorni, Carta.
- 28 **GROTTA DEI 5 LAGHI** (Monte Nerone, PG) Visita (molto bagnata): l'ultimo lago a bagno. Cipolina, Chiodaroli.
- 31 **PALESTRA DI PANIGARÒ** (GE) Attrezzamento. Trapasso + Domini.
- ANNO 2000**
- GENNAIO**
- 6 **GOLA DELLE FASCETTE** (CN)

- Battuta nella zona del Caplet - Fascette.
Pizzorni, Trapasso, Donnini.
- 8 **GOLA DELLE FASCETTE (CN)** 10
Battuta zona Caplet - Arma del Lupo.
Trapasso, Donnini.
- 9 **GOLA DELLE FASCETTE (CN)** 10
Risalite per vedere buchi in parete.
Pizzorni, Bastanti, Trapasso, Romiti, Donnini.
- 16 **BURANCO DE STRIE (GE)** 10
Allenamento.
Pittaluga, Gherzi, Valle.
- 19 **TANA DA SUJA (GE)** 13
Visita sino al sifone terminale.
Bastanti, Trapasso, Olcese.
- 23 **GOLA DELLE FASCETTE (CN)** 13
Battuta tra Upega e il Caplet.
Bastanti, Pittaluga, Romiti.
- 23 **GOLA DELLE FASCETTE (CN)** 13
Finito le risalite + battuta alle Porta del Sole. Disarmato tutto.
Trapasso, Pizzorni, Catania, Campi.
- 27 **PANIGARO (GE)** 17
Sopralluogo alla palestra + battuta in zona.
Bastanti.
- 30 **M. TRASO (GE)** 20
Battuta sino alla Costa D'Aguglia alla ricerca delle zone d'assorbimento della Tana da Suja.
Bastanti, Zanone.
- 30 **GROTTA DELL'ANGELO (LU)** 27
Riarmata la grotta sino al fondo del P70 (sempre sotto cascata) + battuta esterna alla ricerca di un ingresso superiore.
Trapasso, Romiti, Pittaluga, Gherzi.
- FEBBRAIO**
- 05 **PIEVE LIGURE (GE)** 10
Palestra allenamento.
Bastanti.
- 06 **ANTRO DEL CORCHIA (MS)** 11
Buca del Serpente - Portello - Accompagnato due amici per fare foto + visita ai Rami della Neve.
Bastanti + Pardini M. + Ferrante A.
- 06 **ANTRO DEL CORCHIA (MS)** 11-12
Visita Ramo del Giglio, Ramo del Tre.
Pittaluga, Romiti, Trapasso, Donnini, Valle.
- 6 **ANTRO DEL CORCHIA (MS)** 11-12
Buca del Serpente - Portello. Servizio fotografico.
Bastanti, Catania, Galanti + Napoli Mimmo (G.S. Sparviere).
- PIEVE LIGURE (GE)** 10
Palestra allenamento.
Bastanti.
- BURANCO DE STRIE (GE)** 10
Accompagnato neofiti.
Olcese.
- PANIGARO (GE)** 11
Palestra: riarmata con corde fisse la risalita ai punti alti.
Gherzi, Valle, Pittaluga + Federico (G.S. Bolzaneto).
- BURANCO DE STRIE (GE)** 13
Prove d'arma.
Catania, Pigni, Valle.
- M. CARNO (SV)** 13
Giro di ricognizione. Battuta.
Bastanti, Campi, Zanone, M. Rosa.
- ANTRO DEL CORCHIA (MS)** 13
Visita Buca del Serpente - Fangala + ricognizione Ramo del Fiume.
Pizzorni, Capuzzo, Donnini, Carta.
- PANIGARO (GE)** 17
Pulizia totale delle parti alte.
Bastanti.
- SEDE DEL SIAL (GE)** 19
Riunione D.S.L.
Galanti.
- ARMA DEL LUPO INFERIORE (CN)** 20
Visita sino al sifone finale senza l'uso del canotto. In uscita risalita una condotta di circa 50 m e forzata una strattoia che dava su di un pozzetto che ricongiungeva al ramo principale.
Donnini, Bastanti, Campi.
- BUCA SOTTO IL FAGGIO (LU)** 27
Disostruzione rimandata a causa del ghiaccio.
Pizzorni, Trapasso, Romiti, Donnini.
- MARZO**
- 02 **ANTRO DEL CORCHIA (MS)** 11
Ramo del Fiume. Sino alla base del pozzo Queen Elisabeth: desistito per troppa acqua.
Bastanti, Pizzorni, Trapasso, Romiti, Capuzzo, Olcese.
- 11-12 **BACILE (MS)** 11-12
Esercitazione del C.N.S.A.S.
Pizzorni, Trapasso.
- 11-12 **BACILE (MS)** 11-12
Uscita in grotta per vedere le prove di soccorso.

- Romiti, Pittaluga.
- 12 **CAMPANILETTI (MS)** Visita all'ingresso del Pinelli. Pomeriggio battuta nella Valle di Renara (Gronda). Bastanti, Zanone.
- 12 **TORRIONI DI SCIARBORASCA (GE)** Prove d'armo. Catania, Bellone, Pandolfo + Bardino.
- 14 **BURANCO DE STRIE (GE)** Allenamento. Olcese + due amici.
- 15 **I.T.I.S. G. GIORGI (GE)** Proiezione diapositive per quattro classi dell'Istituto Giorgi. Bastanti, Muzzioli, Silvestri.
- 16 **PIEVE LIGURE (GE)** Palestra allenamento. Bastanti.
- 18 **G.S. CAI BOLZANETO (GE)** Riunione D.S.L.. Galanti.
- 19 **ABISSO MILAZZO (MS)** Visita. Bastanti, Pittaluga, Valle.
- 26 **ANTRO DEL CORCHIA (MS)** Traversata. Pizzorni, Carta, Trapasso, Romiti, Maifredi (GSI).
- APRILE**
- 1-2 **SCOGLI NERI (SV)** Accompagnato scout e dormito in grotta. Pizzorni, Carta, Ragazzi.
- 8 **POLLERA (SV)** Visita con scout Recco. Carta, Torre Maqui.
- 8 **ARMA DEL BUIO (SV)** Accompagnato scout. Capuzzo + Lauretta M.
- 8 **ARMA DEL GRAI (CN)** Ricerca vana dell'ingresso. Coplinis, Chiodaroli.
- 13 **BURANCO DE STRIE (GE)** Allenamento. Olcese + due amici.
- 16 **ARMA DEL BUIO (SV)** Accompagnato bambini DLF. Dotti, Oliveri.
- 21 **DUNE DI AS PISCINAS - INGURTOSSU (Iglesiente)** Visita a reperti di archeologia mineraria (scattate alcune foto). Galanti, Diletto, Pedroni (CAI Bolzaneto).
- 22 **MONTE ARCUENTU (per la scala Sacra) - SU MANNAU** Visita Ramo Archeologico, Sala Centrale, Sala Serra, Sifone, Campo Base. Galanti, Diletto, Pedron + U. Sanna, L. Dennis (G-S, Flumini).
- 23 **GUTTURU PALA** Visita grotte e gallerie di miniera. Galanti, Diletto, Pedroni.
- 24 **BAUEDDU - MALACALZETTA (edifici di miniera) - MINIERA DI REIGRAXIUS - GROTTA DI S. GIOVANNI (da ingresso Nord a ingresso Sud) + SU STAMPU DE PIREDDU** Visita. Galanti, Diletto, Pedroni.
- 25 **CANYON DI ORIDDA** Discesa da Piscina Irgas alla confluenza con il Rio Cannisoni. Galanti, Diletto, Pedroni.
- 26 **RIO CANNISONI** Risalita dalla Confluenza alla cascata di Muru Mannu. Galanti, Diletto, Pedroni.
- 27 **GENNA STRINTA- PENDICI MONTE LATTIAS** Visita. Galanti, Diletto, Pedroni.
- 28 **SETTEFRATELLI - GROTTA FRA CONTI** Visita. Galanti, Diletto, Pedroni.
- 29 **RIO ERMOLINUS** Risalita fino alla dorsale dei Tonneri di Seui, rinvenuta cavità a pozzo nei pressi della sommità a quota 1270 m circa posta a circa metà percorso fra il Pitzu Margiani Pubusa e il Montarbu. Galanti, Diletto, Pedroni.
- 30 **GOLA DI PIRINCANES** Ricerca ed esplorazione. Galanti e Diletto.
- 30 **MOTTERA (CN)** Visita Sala Lorenza per la Via del Cunel + Galleria del Perché. Bastanti, Romiti, Trapasso, Pittaluga, Valle, Ghersi, Mantero.
- MAGGIO**
- 1 **INGHIOTTITOIO DI SU CLOVU - PLANU DI OTZIO - BACU DI MONTE LONGOS** Giro di ricognizione. Galanti e Diletto.
- 5 **SEDE G.S.I. (IM)** Riunione. Trapasso, Romiti.
- 5 **RIUNIONE COMMISSIONE**

FORRE ED ESERCITAZIONE

06 **FORRA** DELL'AVELLO 21-25
 Capuzzo, Pizzorni.
 Esercitazione.

06 **RIUNIONE** COMMISSIONE 21-23
 Capuzzo, Pizzorni.
FORRE

6-7 **GIOGO DI TOIRANO (SV)** 23
 Esercitazione C.N.S.A.S.
 disostruzione al "Buranchetto" +
 recupero della barella al
 "Rampion".

13 **RIUNIONE D.S.L. (SANREMO)** 25
 Bastanti.
BORGIO VEREZZI (SV) Palestra.

14 **SALONETTO DLF (GE)** Proiezione
 audiovisiva.
 Soci G.S. Martai.

27-28 **VALDIERI (CN)** Congresso
 speleologico.
 Romiti C., Romiti I., Pittaluga, Valle,
 Ghersi.

allenamento.
 Cipolina, Chiodaroli.
VAGLI DI SOPRA (LU) C.N.S.A.S.
 Corso Nazionale per Attrezzisti.

Trapasso.
CAVA MUSEO DI ARNETOLA (LU)
 Palestra.

Trapasso.
GROTTA DEGLI OLMI (SV) Visita
 per foto.

Bastanti + Diari - Guerra (G.S.S. CAI
 Savona).
ARBADRIX (Carcaraia) Palestra.

Trapasso.
ARIA GHIACCIA (Carcaraia)
 Palestra.

Trapasso.
MOTTERA (CN) Portato 200 m
 corda per S.C. Tanaro dopo Sala
 del Contatto, carburo e piastrene
 sopra il P 30.

Romiti G., Ghersi, Valle, Romiti I.,
 Fabietto, Pittaluga.
PIAGGIA BELLA (Margarais -
CN) Esercitazione C.N.S.A.S.

Trapasso, Capuzzo.

GIUGNO

4 **FOCE DELLE PORCHETTE (MS)**
 Posizionamento - Esplorazione e
 rilievo di alcune cavità.
 Bastanti, Trapasso, Romiti, Valle,
 Pigni.

05 **MONTI SIBILLINI (AP)** Stage
 Nazionale Attrezzisti di Forra.
 Pizzorni, Capuzzo.

15 **PIETRA GRANDE (GE)**
 Allenamento e prove d'armo.
 Pittaluga, Valle + Federico (GS
 Bolzaneto).

24-25 **FORRA** ARGENTINA
 Esercitazione soccorso..
 Sforramento di Badino.
 Capuzzo.

LUGLIO

1-2 **MOTTERA (CN)** Visita insieme a
 S.C. Tanaro: sostituito corde e
 riarmato sino quasi alla Sala del
 Contatto.

Bastanti, Gerbino (GSI) + Massimo,
 Dario, Fausto (SCT).
 4 **ANTRO DEGLI ORRIDI (MS)**
 Visita al fondo.

Cipolina, Chiodaroli.

5 **ABISSO B 3 (MS)** Visita per

AGOSTO

7 **CHIUSETTA (Margarais - CN)**
 Raggiunto campo speleo gruppi
 liguri G.S.I., G.S.B. etc.

Trapasso, Romiti, Manfredi.
 8-10 **LABASSA (Margarais - CN)**
 Campo a valle. Risalita di alcune
 finestre, visti alcuni brevi tratti
 di rami fossili.

Romiti, Trapasso, Manfredi, Giulio,
 Nicosia.
 10-13 **MOTTERA (CN)** Campo con S.C.
 Tanaro e Belgi collaborando
 all'esplorazione.

Pittaluga, Ghersi.
 11 **LABASSA (CN)** Battuta con
 Gerbino e Meda (GSI), scoperto
 buco soffiante ma già siglato.

Bastanti.
 12-14 **CHIUSETTA (Margarais - CN)**
 Battuta con Imperiesi visti alcuni
 buchi sul Ferà.

Romiti C., Romiti I., Lara, Fabio,
 Trapasso.
 15 **LABASSA (Margarais - CN)**
 Disostruzione all'Ombelico del
 Margua

(manzi): sarà il nuovo ingresso
 della grotta.

- Trapasso + (GSI) + (GSB).
- 15-18 **LABASSA** (Marguareis - CN) Nuova punta a valle: esplorazione alle pastasciutte di oltre 1 km di gallerie, rilevati 400 m e lasciate in sospeso numerose gallerie.
Trapasso, Malfredi, Michela (GSI), Enrico (GSS).
- 16 **BALMA GHIACCIATA DEL MONDOLE'** (CN) Visita: scattate alcune foto.
Galanti R., Galanti C., Diletto, Noceto, Galanti Ardena, Galanti Andrea, Galanti L.
- 20 **LABASSA** (Marguareis - CN) Preallarme per ritardo della squadra scesa all'Ombelico del Margua. CNSAS. Alle ore 17,00 escono 1° traversata. Arrivano Chiara, Ida, Stefania.
Trapasso, Costi, Nicosia, Massa.
- 21 **LABASSA** (Marguareis - CN) Fine campo: si smonta e si cena al ristorante la Tramontana di Viozene.
Tutti i componenti dei vari gruppi partecipanti.
- 25 **GROTTA DELLE TACOLE** (GRIGNA SETTENTRIONALE) Ricerca dell'ingresso (scattate alcune foto).
Galanti, Diletto.
- 26-27 **OMBELICO DEL MARGUA** (Marguareis - CN) Disostruzione strettoie per agevolare nuovo ingresso di Labassa. Esplorati 3 rami su freatico che sale verso monte; fermi su risalite.
Trapasso + (GSB).

SETTEMBRE

- 4 **GOLA DELLA CHIUSSETTA** (Marguareis - CN) Battuta in zona.
Bastanti, Zanone.
- 8 **SALA BLU DLF** (GE) Riunione direttori delle Scuole della Liguria per elezione coordinatore regionale.
Bastanti, Zanone + Montese (GSS) + Palmesino (GSS) + Raveane (SCR) + Pellerano (GSA).
- 8-10 **LABASSA** (Marguareis - CN) Punta fino al Ramo Fandango (pastasciutte); rilevati 300 m

finali di gallerie.

- Trapasso, Malfredi (GSI) + Giulio (SP).
- 8-10 **LABASSA** (Marguareis - CN) Esplorazione alle pastasciutte.
Romiti, Cavallo C., Iacopizzi C. (GSB).
- 15 **BURANCO DE STRIE** (GE) Allenamento.
Donnini + due colleghi.
- 16 **CA' FREGHE'** (SP) Visita.
Donnini + Alessandro e Andrea (GS Ribaldone).
- 23-24 **GOUFFRE DE LA BERGERE** (CN) Discesa al fondo a -150 da poco distrutto dai Francesi.
Donnini + Alessandro e Chiara (GS Ribaldone).
- 23-24 **ALPI APUANE** (MS) Visita e battuta sul monte Corchia ad alcune cave.
Trapasso, Romiti, Maggiali (SP), Malfredi (GSI).
- 30 **TOIRANO** (SV) Convegno in occasione del 25° anniversario della DSL.
Visita alle Grotte della Basura e di S. Lucia Inferiore, nonché alla Grotta di S. Lucia Superiore.
Galanti, Diletto.

OTTOBRE

- 1 **TOIRANO** (SV) Convegno 25° anniversario della DSL: Presentazione attuali ricerche speleologiche in Liguria.
Galanti, Diletto, Bastanti, Campi, Zanone, Daveso.
- 6-8 **GHIACCIAIO DEL GORNER** (Alpi Svizzero) Scesi due mulini di ghiaccio.
Donnini + 5 componenti del gruppo SIAL.
- 6 **MOTTERA** (CN) Esplorazione con S.C. Tanaro e S.C. Valle D'Aosta.
Ghersi, Pittaluga, Valle.
- 17 **SALA BLU DLF** (GE) Inaugurazione 11° corso di speleologia.
- 29 **POLLERA** (SV) 1° Uscita 11° corso.
Istruttori: Bastanti, Trapasso, Pizzoni, Muzzioli.
Aiuto: Fasce, Ferrari, Valle, Galanti.
Allievi: Armani, Pizzoni G.L., De Marzo, Carpineta, Ursu, Poggi,

NOVEMBRE 2000

- 1-5 **BORA 2000** (Baia di Sistiana - TS) **Raduno Internazionale di Speleologia. Alternati nei cinque giorni:** Trapasso, Romiti, Galanti, Diletto, Bastanti, Capuzzo, Bernini, Pizzorni, Cambiasso, Donnini, Simona, Pittaluga, Valle, Ghersi.
- 5 **VAL ROSANDRA** (Carso Triestino) **Visita e servizio fotografico.**
Galanti, Diletto.
- 12 **BORGIO VEREZZI (SV) Palestra 2° uscita 11° corso.**
Istruttori: Bastanti, Campi, Pizzorni, Capuzzo, Muzzioli, Esposito, Oloese.
Aiuto: Pigni, Ferrari, Pittaluga, Ghersi, Valle, Donnini, Simona, M. Rosa, Marina.
Allievi: Armani, G.C., Pizzorni G.L., De Marzo A., Carpineta M., Urso M., Poggi G., Grubessich M., Pronzati M.
- 18 **BURANCO DE STRIE (GE) 3° Uscita 11° corso.**
Istruttori: Campi, Bastanti, Capuzzo, Oloese.
Aiuto: Valle.
Allievi: Armani, Pizzorni G.L., De Marzo, Carpineta, Urso, Poggi, Grubessich.
- 18 **CARMO LANGAN (IM) Stage AI/IT. Palestra.**
Donnini.
- 19 **CARMO LANGAN (IM) Stage AI/IT. Esame.**
Donnini.
- 26 **QUARATICA (SP) 4° Uscita 11° corso.**
Istruttori: Bastanti, Campi, Oloese, Trapasso, Capuzzo, Esposito, Muzzioli, Donnini.
Allievi: Armani, Carpineta, De Marzo, Grubessich, Urso.
- DICEMBRE
- 2 **BACILE (MS) 5° Uscita 11° corso**
Fallita per maltempo.
- 16 **BACILE (MS) 5° Uscita 11° corso.**
Istruttori: Bastanti, Campi, Muzzioli.
Aiuto: Valle, Guastamacchia, Pigni, Ferrari.
Allievi: Armani, Grubessich.

ANNO 2001

GENNAIO

- 07 **POLLERA (SV)**
Visita.
Pizzorni N. - Carta - Pizzorni G. - Andrea
- 14 **ANTRO DEGLI ORRIDI (MS)**
Visita al fondo, disostruito ingresso di una saletta bianchissima. Vista in auto possibile prosecuzione.
Pizzorni N. - Trapasso - Romiti - Bastanti - Campi - Donnini
- 20 **BURANCO DE STRIE (GE)**
Allenamento.
Pizzorni N. - Carta.
- 27-28 **ANTRO DEL CORCHIA (MS)**
Rami dei Fiorentini e di Valinor falliti per troppa acqua.
Donnini - Trapasso + Altissimo (G.S.I.) + Giulio Maggiali (L.S.D.)
- 27-28 **ANTRO DEL CORCHIA (MS)**
Visita ramo delle Stalattiti e condotto.
Pittaluga - Valle + Gianni + Armando - Anna - Sandro - Gabriele - Alessandre - Sergio - Alessandro - Cristina.

FEBBRAIO

- 03 **BURANCO DE STRIE (GE)**
Prove d'armo.
Pizzorni N. - Ragazzi - Carta - Torre Maqui - Pizzorni G.
- 03 **BURANCO DI GALLANETO (GE)**
Sopralluogo.
Valle - Pigni - Ferrari.
- 04 **ARMA STRAPATENTE**
Esercitazione C.N.S.A.S.
Trapasso - Pizzorni N. - Capuzzo.
- 11 **BURANCO DE STRIE (GE)**
Allenamento.
Pittaluga - Ghersi + Armando.
- 11 **MINIERE DI MONTE RAMAZZO**
Visita ed esplorazione.
Esposito F. + Esposito M. (G.M. Coop "A. Negro") + Pero (G.M.C.A.N.)
- 24 **IMPERIA**
Riunione DSL c/o G.S. Imperiese CAI.
Galanti.

- 25** **MINIERE DI MONTE RAMAZZO**
Ricerche mineralogiche.
Esposito F. + Esposito M. (G.M.Coop.
"A. Negro") + Piero (G.M.C.A.N).
- 26** **ARMA DEL LUPO INFERIORE**
(Fascette) (CN)
Fallita per cattivo tempo.
Gherzi - Pittaluga - Valle + Mario -
Claudio (S.C. Tanaro).
- MARZO**
- 04** **ANTRO DEL CORCHIA (MS)**
Riarmate tutte le risalite nei
Rami di Vallinor.
Pizzorni N. - Olcese - Pizzorni G. -
De Marzi - Donnini - Carta.
- 10-11** **ANTRO DEL CORCHIA (MS)**
Rami di Vallinor: arrivati sino al
campo base.
Trapasso - Gherzi - Donnini + Giulio
Maggioli (SP).
- 11** **ARMA DEL BUIO - POLLERA (SV)**
Pizzorni N. con Scout.
- 14** **PIEVE LIGURE (GE)**
Palestra.
Bastanti.
- 17** **ANTRO DEL CORCHIA (MS)**
Rami di Vallinor: ultimato riarmo
sino al campo base.
Pizzorni, Ragazzi.
- APRILE**
- 31/3-1/4** **MOTTERA (CN)**
Ricognizione in zone non
conosciute in Arteria Sud.
Trapasso - Gherzi - Pittaluga.
- 05** **PIEVE LIGURE (GE)**
Allenamento.
Bastanti - Campi - Carta - Donnini -
Torre Magul.
- 08** **BUCA DEL BACILE (MS)**
Traversata completa fino ai
Saloni della Sabbia.
Bastanti - Pizzorni N. - Pizzorni G. -
Carta - Donnini - Ragazzi - Pittaluga
- Valle + Laila e Edo.
- 27-30** **MOTTERA (CN)**
Riarmo parziale della ferrata di
accesso alla grotta - Ispezione
all'Arteria Sud - Fotografie +
ricognizione esterna.
Pittaluga - Gherzi - Bastanti - Valle -
Donnini - Trapasso - Romiti + Laila -
Edo - Ida - Fabio.
- 29** **BORGIO VEREZZI (SV)**
- Palestra.**
Muzzioli G. - Silvestri M. + Muzzioli L.
con famiglia.
- MAGGIO**
- 05** **BURANCO DE STRIE (GE)**
Sostituito gli armi e la corda alla
"risalita" sul pozzacchiere.
Donnini - Carta.
- 06** **VAL CORSAGLIA (CN)**
Battuta esterna alle pareti di
fronte alla Mottera.
Donnini - Trapasso.
- 11-13** **MOTTERA (CN)**
Arrivati fino al pozzo Anturio in
Arteria Sud, trovato buco che
soffia tanta tanta aria non
disostruito per problemi di
tempo. Risalita la corda doppia
messa dai Belgi; ricollega a un
piano superiore.
Gherzi - Pittaluga - Donnini - Carta.
- 18** **SANREMO**
Riunione DSL c/o S.C. CAI
Sanremo.
Galenti.
- 26-27** **BURANCO DELLA PAGLIARINA**
(M: CARMO - SV)
Esercitazione C.N.S.A.S.
Capuzzo.
- 27** **S. STEFANO D'AVETO (GE)**
Vicino alla grotticella sotto il
ponte tibetano, vista la
possibilità di scendere una
decina di metri da armare.
Bastanti + Mimmo Napoli (G.S.
Sparviere di Alessandria del Carretto
- CS).
- GIUGNO**
- 1-2** **MOTTERA (CN)**
Servizio fotografico + mancata
esplorazione.
Trapasso - Bastanti - Gherzi -
Pittaluga - Donnini - Carta.
- 16-17** **SARACENIA 2001 (Garessio CN)**
8° Incontro Speleologico.
Carta - Pittaluga - Gherzi - Trapasso
- Romiti + Ida.
- 27/6-1/7** **LAGO DI GARDA**
Stage Nazionale Attrezzisti di
forra C.N.S.A.S.
Pizzorni, Capuzzo + Commissione
forre + 22 atleti.

LUGLIO

- 01 SCOGLI NERI (SV)**
Uscita fotografica sino alla Voragine.
Bastanti + Napoli Mimmo - Tucci Torino - Napoli Antonio (G.S. Sparviere - CS).
- 14-15 MOTTERA (CN)**
Percorsa tutta l'Arteria Sud sino a + 450 e segnato tutte le possibili prosecuzioni.
Bastanti - Ghersi - Carta.
- 14-15 MOTTERA (CN)**
Visita fotografica sino ai Contatti.
Pittaluga - Vale - Torre Maquil.

AGOSTO

- 06-12 LA BASSA (Marguareis)**
Campo Chiusetta 2001 (GSI, GS CAI Bolzaneto, etc.) Giorni 8-9-10 punta alle Pastasciutte: esplorati alcuni rami; Fandango: esplorati alcuni rami nuovi, con due finestroni, ripiombati sopra l'iperspazio.
Trapasso + Costi - Nicosa - Malfred - Massa (Chiara non entra).
- 12-16 LA BASSA (Marguareis)**
Sceso l'Ombelico del Margua.
Pittaluga - Valle.
- 12-14 LA BASSA (Marguareis)**
Campo al Capanno degli Stonati ed esplorazione.
Ghersi + Costi - Bounty (G.S. CAI Bolzaneto).
- 26-27 GHIACCIAIO DEI FORNI S. Caterina Valfurva (Bormio)**
Sopralluogo per uscita autunnale.
Scesi due mulini glaciali di 10 m e 40 m rispettivamente.
Individuati altri quattro mulini di grosse dimensioni non scesi per la presenza di grosse quantità d'acqua provenienti dai torrenti superficiali.
Donnini + Tosti G, Tosti G, Matteo (G.S. SIAL).

SETTEMBRE

- 01-02 VALLE ARNETOLA (Apuane)**
Scesa cavità di - 40 m e tentata disostruzione sul fondo, interrotta per pericolo di frana. Disostruito altro buco nel bosco.
Donnini + Vernassa - Alessio - Chiara (G.S. Ribaldone).
- 14-15 ISOLA SANTA (Apuane)**
Avvistati diversi buchi in parete sul Monte Rovalto.
Iniziata risalita di 40 m per raggiungerne uno, interrotta per esaurimento delle batterie del trapano.
Bastanti - Donnini.
- 16 GARBO DI PIAN CAVALLO (Gola delle Fascette - Upega)**
Visita speleologica fangosa.
Donnini + Tosti G. - Tosti G. - Carlo - Matteo - Maura (G.S. SIAL).
- 29 ABISSO NEIL MOSS (Apuane)**
Scesi al fondo.
Donnini + Vernassa - Riccardo - Alessio (G.S. Ribaldone).

OTTOBRE

- 05-06 ISOLA SANTA Castelnuovo Garfagnana (Apuane)**
Terminata la risalita sul Monte Rovalto: è stato raggiunto il primo cavernone avvistato; lasciato tutto armato per iniziare nuove risalite, di cui una all'interno del cavernone per raggiungere un buco sul soffitto, l'altra sempre per raggiungere un buco in un cavernone trovate vicino al primo.
Bastanti - Donnini - Galanti.
- 07 ISOLA SANTA Castelnuovo Garfagnana (Apuane)**
Tentate risalite su Monte Rovalto, fallite per cattive condizioni atmosferiche.
Donnini - Ghersi - Pittaluga - Valle.
- 11-14* GHIACCIAIO DEI FORNI S. Caterina Valfurva (Bormio)**
Scesi 4 Mulini Glaciali di - 25, - 30, - 40 e - 75 m: l'ultimo sceso risulta essere il più profondo finora trovato su questo ghiacciaio (fonte CAI Milano).
Tracciate le poligonali per il posizionamento degli ingressi.
Donnini + O. Tosti - Stefano - Guido

- Marco - Matteo - Carlo - Luca (G.S.SIAL).
- 19-20 **ISOLA SANTA** Castelnuovo Garfagnana (Apuane)
Tentate risalite su Monte Rovala, fallite per le solite pessime condizioni atmosferiche.
Bastanti - Donnini - Valle.

NOVEMBRE

- 02-04 **SERRAVEZZA** (Apuane)
Raduno Internazionale di Speleologia "CORCHIA 2001".
Bastanti - Carta - Catania - Donnini - Valle - Trapasso - Romiti - Pizzini - Galanti - Giovanna - Cipolina - Lulleri - Biagini - Langasco.
- 09 **ISOLA SANTA** Castelnuovo Garfagnana (Apuane)
Tentate risalite su Monte Rovala, fallite per il solito cattivo tempo. Trovato ingresso di una grotta in zona Pian della Fioba da vedere in seguito.
Bastanti - Donnini.
- 10 **ABISSO NEIL MOSS** (Apuane)
Iniziata risalita in un pozzo sopra il 130, arrivati a + 50 m, il diametro di questo pozzo è di circa 10 m e prosegue verso l'alto per almeno altri 50 m dal limite della risalita; individuate diverse finestre da vedere in seguito, spirra parecchia aria e vi è un notevole scorrimento d'acqua su una parete.
Donnini + A. Vernassa e Chiara (G.S. Ribaldone).
- 15 **APUANE** (Pian della Fioba)
Visto buco trovato da Bastanti il 9 novembre, è una frattura che tappa dopo 10 m.
Girato per le cave dal Passo del Vestito.
Donnini - Trapasso.
- 17 **ISOLA SANTA** Castelnuovo Garfagnana (Apuane)
Terminata la risalita su Monte Rovala. Arrivati dopo 15 m su un pozzetto che tappa in concrezione. Disarmato tutto.
Bastanti - Donnini.
- 19 **JAGODINSKA CAVE** (Bulgaria; nei pressi di Devin)
Visita.
Figli Alessandro.

- 22 **BURANCO DE STRIE** (Ge Sestri)
Allenamento.
Bastanti - Lulleri.
- 25 **POLLERA** (SV)
Visita.
Pittaluga - Carta - Pizzoni - Torre Maqui + Andrea - Lala - Edo.
- 24/25 **ABISSO MANI PULITE** (Carcaraia)
Scesi al campo a - 700. Forzata una strettoia in prossimità del campo, trovate due gallerie divergenti, una porta a un sifone e al pozzo da risalire, l'altra a un meandro.
Donnini + Dondana (G.S.P.) + Altensio (G.S.I.) + V. Seghezzi - Massimiliano (G.S.F.).
- 29 **BURANCO DE STRIE** (GE)
Sistemata la risalita sul pozzacchione e iniziato ad armare il P90.
Bastanti - Donnini.

DICEMBRE

- 22/24 **ABISSO MANI PULITE** (Carcaraia)
Scesi al campo a -700, esplorati altri 400 m di gallerie nel ramo nuovo "2 manzi e via".
Donnini + Guidotti G. - Seghezzi V. (G.S.F.).
- 30 **ABISSO NEIL MOSS** (Apuane)
Portato materiale all'inizio della risalita e tentato di risalire, ma rinunciato per troppa acqua sul pozzo.
Donnini + Altensio D. (G.S.I.) + Dondana R. (G.S.P.).

ANNO 2002

GENNAIO

- 5-6 **ABISSO NEIL MOSS** (Pian della Fioba)
Risaliti altri 50 m nel pozzo nuovo a -100, fermi a pochi metri da una finestra e parecchi metri ancora da risalire, c'è aria che aspira e acqua.
Donnini + Dondana (G.S.P.).
- 6 **ABISSO NEIL MOSS** (Pian della Fioba)
Rilevato il primo pozzo fino a -

- 100, fotografato e sceso un pozzo da 30 m nel salone a -100. Bastanti, Pittaluga, Pizzorni, Valle.
- 9 **QUARATICA (La Spezia)**
Visita grotta e accompagnamento amici, Olcese + amici.
- 19 **ABISSO NEIL MOSS (Pian della Fioba)**
Rilievo del P90 iniziale e della risalita di circa 100 m dopo il campo base; armato il traverso per il nuovo P150.
Bastanti, Catania.
- 19-20 **ABISSO NEIL MOSS (Pian della Fioba)**
Entriamo sabato notte per terminare la risalita ferma sotto una finestra che scopriamo porta in una saletta. Proseguiamo in alto per altri 15 m circa finché non raggiungiamo il soffitto: purtroppo tappa tutto e l'aria si perde in fessure impraticabili. In discesa armiamo per vedere possibili finestre a lato del pozzo, ma tappano tutte.
Donnini, Trapasso.
- 23 **BURANCO DE STRIE (Sestri P.)**
Visto la risalita + allenamento.
Olcese + Scariiglia, Gaggero.
- FEBBRAIO**
- 3 **CARMO DI LANGAN (Arma di Taggia)**
Stage di ammissione al soccorso.
Donnini.
- 6 **BURANCO DE STRIE (Sestri P.)**
Accompagnato amici a vedere la risalita.
Olcese + Scariiglia, Gaggero.
- 16 **ZUCCARELLO**
Riunione DSL c/o S.C. Panda.
Bastanti, Donnini, Galanti, Pittaluga S. + Zanone, Diotto, Pittaluga G., Davide.
- 17 **ABISSO NEIL MOSS (Pian della Fioba)**
Discesa del pozzo parallelo che però chiude + disarmo totale della risalita.
Donnini, Trapasso, Bastanti.
- 17 **ABISSO NEIL MOSS (Pian della Fioba)**
Riarmo del P150.
- 24 Pizzorni, Campi.
ABISSO NEIL MOSS (Pian della Fioba)
Risalito per 15 m sopra il P150: chiude.
Scesi al fondo a -250, disostruito una diaclasi soffiante aria, fermi su un pozzetto da disostruire. Sempre sul fondo disostruito il tappo di un pozzo (non sceso per mancanza di corde).
Campi, Donnini, Trapasso.
- MARZO**
- 3 **TOIRANO**
Esercitazione C.N.S.A.S.
Capuzzo, Donnini, Pizzorni, Trapasso.
- 7 **BURANCO DE STRIE (Sestri P.)**
Installato cavo di acciaio sulla risalita e messe redance sui nodi.
Bastanti, Olcese.
- 9 **ABISSO NEIL MOSS (Pian della Fioba)**
Scesi sul fondo, disostruzione, discesa di circa 15 m di pozzo, controllato finestra a 6 m dal fondo.
Pizzorni, Ragazzi, Carta, Capuzzo.
- 17 **ARMA POLLERA (Finale Ligure)**
Visita e fotografie.
Bastanti, Donnini + Mimmo (G.S. Sparviere) + Tosti Ginevra (G.S.Sial).
- 24 **ARMA POLLERA (Finale Ligure)**
Visita.
Pittaluga, Donnini, Carta, Torre Maqui, Valle + Pittaluga G., Truzzi, Gianfranco, Davide, Andrea, Pino, Chiara.
- 28 **PALESTRA DI PIEVE LIGURE**
Allenamento su corda.
Bastanti.
- APRILE**
- 1 **PALESTRA DEI TORRIONI DI SCIARBORASCA**
Lezione di progressione su corda per neofita.
Valle, Carta, Pittaluga + Gianfranco.
- 7 **CYCNUS (Toirano)**
Esercitazione C.N.S.A.S.
Donnini, Trapasso.
- 8 **ABISSO NEIL MOSS (Pian della Fioba)**
Scesi sul fondo a -250. Rilievato il P150 + tutto il salone finale.

- 25 Bastanti, Carta, Valle.
SEDE G.S. MARTEL (Rivarolo)
 Lezione di rilievo.
 Soc. Martel.

MAGGIO

- 1 **ARMA POLLERA (Finale Ligure)**
 Visita.
 Ragazzi, Pizzorni, Campi + 18 ragazzi.

- 11 **GENOVA (Salonetto DLF)**
 Riunione DSL.
 Galanti, Bastanti, Donini, Pittaluga.

- 13/5-07/6 **CAVERNA DELLE ARENE CANDIDE (Borgio Verezzi)**
 Scavo archeologico condotto dal Dott. Maggi della Soprintendenza Archeologica della Liguria.
 Carta.

- 21 **CAVERNA DELLE ARENE CANDIDE (Borgio Verezzi)**
 Giro esplorativo per controllare l'esattezza della pianta: è da rifare.
 Carta + 2 amici.

- 26 **ABISSO NEIL MOSS (Pian della Fioba)**
 Scesi sul fondo, rilevato il pozzetto da 13 m e tratti finali del fondo.
 Disarmato sino al -100.

- 26 Bastanti, Donini, Pittaluga, Valle.
LIZZA MECCANICA DEL MONTE SELLA (Renara - MS)
 Saliti circa 2500 gradini fino alla Cava Chiesa del Diavolo, poi il secondo tratto (parzialmente conservato) della lizza fino al Piastrato. Visitata un'altra lizza nei pressi della Focola del Vento.
 Galanti, Semino.

GIUGNO

- 1-2 **ABISSO GUAGLIO (Valle Arnetole)**
 Esercitazione C.N.S.A.S., recuperata barella da -200.
 Capuzzo, Donini, Trapasso.

- 8 **ARMA POLLERA (Finale Ligure)**
 Accompagnato gruppo culturale "Nuova Acropoli".
 Bastanti, Donini, Carta, Brancato, Valle, Pigni + Alessio, Elena, Maurizio, Anton, Fulgida, Pietro.

- 23 **MARGUAREIS**
 Bettuta.

- 29 **CAVERNA DELLE ARENE CANDIDE (Borgio Verezzi)**
 Controllo totale della grotta: due risalite da effettuare nel ramo turistico e dalla finestra aperta sulla cava; del ramo speleo visti due buchi in parete da raggiungere calandosi dall'alto. Iniziato il rilievo.
 Bastanti, Carta, Muzzio, Brancato, Galanti + Giovanna, Alessio.

LUGLIO

- 15/26 **GROTTE DEI BALZI ROSSI (Riparo Bombrini - IM)**
 Scavo archeologico.
 Carta.

- 20 **ABISSO NEIL MOSS (Pian della Fioba)**
 Disarmato anche il P90 e portato fuori il materiale lasciato al campo base.
 Bastanti, Donini.

- 30/7-4/8 **CORSO ATTREZZISTI DI FORA DEL C.N.S.A.S. (Tolmezzo UD)**
 Capuzzo, Pizzorni.

AGOSTO

- 24 **ITINERARIO CARSOLOGICO DELL'ARTESINERA**
 Dalla Balma del Mondolè alla Grotta di Bossea (CN).
 Ispezione del percorso lungo il quale sono stati posati alcuni pannelli descrittivi dell'ambiente in generale e degli aspetti geologici e dei fenomeni carsici in particolare.
 Galanti, Diletto.

- 29/8-01/09 **ESERCITAZ. NAZIONALE COMMISSIONE FORRE (Val Bodengo - CO)**
 Capuzzo, Pizzorni.

SETTEMBRE

- 8 **ARMA DEL LUPO SUPERIORE (Gola delle Fascette)**
 Visita.
 Donini + Truzzi + Vermasca, Barbieri, Chiara + Roberto.

- 19 (G. S. Ribaldone).
**GROTTE SCOGLIETTO -
 FABBRICA GOLINO** (Parco
 dell'Uccellina - GR)
 Visita.
 Bastanti, Zanone.

OTTOBRE

- 02-06 **GHIACCIAIO DI ALETSCHE** (Fiesch
 - Brig Svizzera)
 Visti diversi mulinelli glaciali tra i
 50 e i 70 m. A causa delle alte
 temperature di quest'anno (1-2
 °C) non è stato possibile
 proseguire l'esplorazione
 orizzontale di questi pozzi, infatti
 l'acqua proveniente dai torrenti
 superficiali ha precluso la
 prosecuzione.
 Donnini, D. Tosti, Traversone L.,
 Jafelice G., Matteo, Carlo, Stefano
 del G. Speleo SIAL Genova.
- 11 **PALAZZO DELLA PROVINCIA**
 (Savona)
 Giornata Nazionale della
 Speleologia Convegno "L'acqua
 che berremo - Gli speleologi
 difendono la risorsa più
 preziosa".
 Galanti.
- 13 **ARMA POLLERA (Finale Ligure)**
 1° Uscita 12° Corso.
 Istruttori: Gerbino, Bastanti, Campi,
 Trapasso, Donnini, Olcese.
 Aiuti: Brancato, Carta, Valle,
 Pittaluga.
 Allievi: Govino, Astolfi L., Pasquarèlli,
 Fanelli, Ferrarotti, Sant'angel,
 Gavotti, Astolfi L., Brecco, De Mais,
 Bozza, Negro, Battiato, Capurro,
 Calandra.
- 19-20 **MOTTERA (Val Cossaglia)**
 Esercitazione C.N.S.A.S.
 Trapasso, Donnini.
- 20 **PALESTRA DI BORGIO VEREZZI**
 (SV)
 2° Uscita 12° Corso.
 Istruttori: Bastanti, Esposito, Gerbino,
 Olcese, Muzzioli, Ragazzi, Alterisio,
 Trapasso, Donnini.
 Aiuti: Pittaluga, Galanti, Brancato,
 Valle.
 Allievi: n° 13, in quanto Alessio Di
 Lorenzo si ritira per motivi personali.
- 27 **BURANCO DI BARDINETO (SV)**
 3° Uscita 12° Corso.

Istruttori: Campi, Trapasso, Esposito,
 Donnini, Olcese.
 Aiuti: Pittaluga, Valle, Brancato,
 Galanti, Carta.
 Allievi: n° 13.

- 27 **MONTE CORCHIA (MS)**
 Visita all'ingresso della Tana
 dell'Uomo Selvatico per futura
 visita interna e vana ricerca nella
 nebbia dell'Abisso Fighera.
 Bastanti, Zanone.

NOVEMBRE

- 4 **BURANCO DE STRIE (Sestri
 Ponente)**
 Allenamento.
 Olcese + due amici.
- 6 **ANDRASSA (400) (SV)**
 Visita.
 Olcese + due amici.
- 7 **BURANCO DE STRIE (Sestri
 Ponente)**
 Allenamento.
 Olcese + due amici.
- 9 **BURANCO DE STRIE (Sestri
 Ponente)**
 4° Uscita 12° Corso.
 Istruttori: Bastanti, Campi, Ragazzi,
 Olcese, Pizzorni, Gerbino, Donnini.
 Aiuti: Valle.
 Allievi: n° 9. Capurro e Ferrarotti
 assenti per lavoro, Aldo e Tiziana
 devono superare la palestra
 all'aperto, avranno tempo con il
 gruppo il prossimo anno.
- 10 **PIS DEL PESIO - CONCA DELLE
 CARSENE**
 Visita.
 Galanti, Semino, Sclavo, Gric.
- 17 **ANTRO DEL CORCHIA (MS)**
 5° Uscita 12° Corso. Traversata.
 Istruttori: Pizzorni, Olcese, Ragazzi,
 Gerbino, Trapasso, Donnini,
 Campi, Bastanti.
 Aiuti: Brancato, Galanti.
 Allievi: n° 11.

DICEMBRE

- 8 **NEIL MOSS (Pian della Fioba)**
 Riamato la grotta sino al
 massone del P150.
 Trapasso, Astolfi, Astolfi Leandro,
 Gavotti.
- 14 **TOIRANO (SV)**
 Natale dello Speleologo:

Fiaccolata e visita della grotta di S. Lucia Superiore (incontrati gli amici del G.S. Cynus e altri speleo liguri).

Galanti, Diotto.

CERANESI (GE)

26

Dietro indicazione di un amico esplorazione di una grotta (da rivedere per mancanza di corde).

Bastanti, Brancato.

MONTE SELLA (MS)

Battuta,

Donnini, Truzzi.

15



PUBBLICAZIONI RICEVUTE

- TI Grottesco-Bollettino G.G.Milano n. 53
- SPELEOLOGIA n. 40
- Sottoterra n. 106-Bollettino G.S. Bolognese
- Di Bus n. 10-Notiziario Speleo Club Orabico CAI Bergamo
- Di Bus n. 11-Notiziario Speleo Club Orabico CAI Bergamo
- Speleo CAO n.16 Anno VII Settembre 1996
- Buratico della Urpe-G.G.CAI Savona Primo incontro informale della speleologia savonese Novembre 1997
- Il tasso-Bollettino G.G.I tassi n. 5
- Bollettino n. 48 G.S.Imperiese Anno XXX Gen/Giu 1997
- Bollettino n. 49 G.S.Imperiese Anno XXX Gen/Giu 1997
- Sopra e sotto il corso n.4 bollettino centro ricerche carsiche "C.Seppenhofen" Gorizia 1998
- Der FrankischeHöhlenspiegel n.48-Bollettino G. Houle und kraat Francken nov.1999
- In sciò fondo n.1-Bollettino A.S.G.S.Giorgio
- Labirinti n. 18-Bollettino Gruppo Grotte CAI Novara
- Speleological Abstracts' n.33 -Buletin bibliographique speleologie Union internationale de speleologie
- Speleological Abstracts' n.34 -Buletin bibliographique speleologie Union internationale de speleologie
- Speleological Abstracts' n.35 -Buletin bibliographique speleologie Union internationale de speleologie
- Der FrankischeHöhlenspiegel -Bollettino G. Houle und kraat Francken dic.1998
- Il fondo di Piaggia Bella
- 2° catalogo della biblioteca del G.S. Imperiese CAI Imperia 1980-1985
- 50 anni di storia del G.S. Amici del Fante (Gorizia) n.17
- Sottoterra n. 107-Bollettino G.S. Bolognese
- Sottoterra n. 108-Bollettino G.S. Bolognese
- Sottoterra n. 109-Bollettino G.S. Bolognese
- Labirinti n. 19-Bollettino Gruppo Grotte CAI Novara
- Natura Nascosta n. 20-Notiziario di Paleontologia Geologia Speleologia Gruppo Speleologico Morisicanese anno 2000
- Natura Nascosta n. 21-Notiziario di Paleontologia Geologia Speleologia Gruppo Speleologico Morisicanese anno 2000
- Talp n. 7-Rivista Federazione Speleologica Toscana
- Talp n. 8-Rivista Federazione Speleologica Toscana
- Talp n. 12-Rivista Federazione Speleologica Toscana
- Talp n. 13-Rivista Federazione Speleologica Toscana
- Talp n. 15-Rivista Federazione Speleologica Toscana
- Talp n. 17-Rivista Federazione Speleologica Toscana
- Lux in tenebris n.07-Bollettino Speleo Club CAI Sanremo
- Sardegna speleologica n.14- Rivista della Federazione Speleologica Sarda
- Sardegna speleologica n.15- Rivista della Federazione Speleologica Sarda
- Petrus n.3 Bollettino Gruppo Speleologico Giovanese E.Saracco
- S.S.I.Quaderni Didattici n. 05 L'impatto dell'uomo sull'ambiente Grotta
- S.S.I.Quaderni Didattici n. 06 Geologia per Speleologi
- S.S.I.Quaderni didattici n. 07 I depositi chimici delle grotte
- S.S.I.Quaderni didattici n. 08 il clima delle grotte
- Balibescio Appunti sulla storia delle esplorazioni sull'assetto geologico, idrologico e strutturale della 974 LI/SV
- Buratico II di Case Peglia, Primo incontro informale della speleologia savonese Gruppo Speleologico Cynrus Torano
- SPELEOLOGIA n. 41

- Sistema Rio la Venta Carina del Gruppo Geografico La Venta
- Stalattiti e stalagmiti n. 24-Bolettino Gruppo SpeleoSavonese
- Bolettino n. 48 G.S.Imperiese Gen/Giu 1997
- Bolettino n. 49 G.S.Imperiese Lug/Dic.1997
- La Grotta dei Rugi e Monte Toraggio di Gilberto Calandri
- Orso Speleo Biellese n. 21-Bolettino Gruppo Speleo CAI Biellese
- L'alieno n. 1-Bolettino Gruppo Speleo Valle Imagna
- La grotta della vena del gesso romagnolo
- Speleotelex n. 9
- La vegetazione della Provincia di Genova di Enrico Martini
- Bolettino Gruppo Speleologico CAI Bozaneto n.9
- Rilievi Mottera
- Poligrotta n.4 Bolettino G.S. CAI Verese
- Sottoterra n.110-Bolettino G.S.B. U.S.B.
- In scia fondo n.3-Bolettino A.S.G.S.Giorgio
- Speleologia del Lazio n. 1
- Natura Nascoste n. 22 notiziario di paleontologia,geologia e speleologia
- Mondo Ipogeo G.S.Alpi Marittime CAI Cuneo
- Marguareis per Viaggiatori-Guida ai fenomeni carsici delle Alpi Liguri
- S.S.I.Quaderni Didattici n. 9 - L'utilizzo del G.P.S. in speleologia
- S.S.I.Quaderni Didattici n. 10 - La vita nelle Grotte
- S.S.I.Quaderni Didattici n. 11 - Storia della speleologia
- S.S.I.Quaderni Didattici n. 12 - Gli acquiferi carsici
- Progressione n. 43 Notiziario Gruppo Grotte Boegan Trieste
- Il Geco 2 notiziario Gruppo Grotte CAI Saronno
- Puglia Grotte-Bolettino Gruppo Castellana Grotte
- Grotte e dintorni n. 1 Rivista museo speleologico F.Anelli
- Grotte e dintorni n. 2 Rivista museo speleologico F.Anelli
- Bora 2000 Atti incontro nazionale di speleologia 1-5 novembre 2000
- La nostra speleologia -Bolettino G.G. Club Alpinistico Triestino
- 50 anni di infortunistica speleologica in Italia
- Soccorso speleologico-Comunicazioni di operazioni di soccorso
- Attuali conoscenze sulle forre in Sicilia
- Proposta di un catasto regionale delle forre in Sicilia
- Stalattiti e stalagmiti n. 25-Bolettino Gruppo Speleo Savonese
- Labirinti n. 20-Bolettino Gruppo Grotte CAI Novara
- Speleologia Veneta n. 9 - Bolettino organo ufficiale delle Federazione Speleologica Veneta
- Lux in tenebris n.08-Bolettino Speleo Club CAI Sanremo
- Bolettino n. 50 G.S.Imperiese
- Bolettino n. 51 G.S.Imperiese
- Toirano 2000 Atti V convegno speleologico Ligure Toirano (SV)
- Bolettino G.S.Triestino Speleologi 1998
- Bolettino G.S.Triestino Speleologi 1997
- Mondo sotterraneo - Rivista Circolo speleologico e idrogeologico friulano
- Il fenomeno carsico delle Prealpi Carniche Orientali
- L'alieno n. 2-Bolettino Gruppo Speleo Valle Imagna
- Speleologia Emiliana n. 11 - Bolettino Fed.Speleo Emilia Romagna
- OI bus n. 13. - Rivista speleo Club Orobio CAI Bergamo
- 1927-1997 - 70 anni di attività del Gruppo Grotte E.Rover di Rovereto
- SPELEOLOGIA n. 45
- Sottoterra n. 112 -Bolettino G.S.B. - U.S.B.
- Atti XI convegno Regionale di Speleologia del Trentino Alto Adige a cura del Gruppo Grotte E. Rover di Rovereto
- Stalattite - Bolettino Gruppo Grotte Schio anno XVI 87/89
- Stalattite - Bolettino Gruppo Grotte Schio anno XVII 90/92
- Stalattite - Bolettino Gruppo Grotte Schio anno XVII 93/95

- Stalattite - Bollettino Gruppo Grotte Schio anno XIX 87/89
- Sottoterra n. 111 - Bollettino G.S.B - U.S.B.
- Progressione n. 44 Notiziario Gruppo Grotte Boegan Trieste
- Di sogno in fondo al pozzo-CAI Varese- un secolo di speleologia varesina
- Ambiente carsico e umano in Val Corsaglia-Atti dell'incontro di Bosses 14-15 settembre 1993
- Mondo sotterraneo Bollettino del Circolo Speleologico Friulano
- SPELEOLOGIA n. 46
- Sottoterra n. 113 - Bollettino G.S.B - U.S.B.
- La gola delle fascette Atti del convegno "alle origini del Tanaro"
- Le cavit  artificiali della provincia di Imperia-Elenco catastale
- Bollettino n. 52 G.S. Imperiese
- Indice De Barrancos de la Comunidad Aragonesa
- Papesatan - Gruppo Speleo CAI Malo (VI) attivit  1997-2001
- Speleologia del Lezo n. 3
- Opere Ipogee n. 2 - alla scoperta delle antiche opere sotterranee
- Antheo n. 5 - Bollettino del G.S. ArcheologicoG.Spano di Cagliari
- Labirinti n. 21-Bollettino Gruppo Grotte CAI Novara
- Natura Nascosta n. 24 notiziario di paleontologia,geologia e speleologia
- Natura Nascosta n. 25 notiziario di paleontologia,geologia e speleologia
- Il fenomeno carsico delle Prealpi Carniche Orientali
- Lux in tenetris n. 10-Bollettino Speleo Club CAI Sarnano
- Natura Nascosta n. 26 notiziario di paleontologia,geologia e speleologia
- Natura Nascosta n. 27 notiziario di paleontologia,geologia e speleologia
- Natura Nascosta n. 28 notiziario di paleontologia,geologia e speleologia
- Natura Nascosta n. 29 notiziario di paleontologia,geologia e speleologia
- Sottoterra n. 114 - Bollettino G.S.B - U.S.B.
- Sottoterra n. 115 - Bollettino G.S.B - U.S.B.
- Sottoterra n. 116 - Bollettino G.S.B - U.S.B.
- Sottoterra n. 117 - Bollettino G.S.B - U.S.B.
- Progressione n. 45 Notiziario Gruppo Grotte Boegan Trieste
- Progressione n. 46 Notiziario Gruppo Grotte Boegan Trieste
- Progressione n. 47 Notiziario Gruppo Grotte Boegan Trieste
- Progressione n. 48 Notiziario Gruppo Grotte Boegan Trieste
- Mondo sotterraneo anno 2002

